Il Principe del Nepal
al Pantheon e al Vittoriano

ROMA, 14

Stamane il Principe del Nepal si è recato a rendere omaggio alle tombe dei Re d'Italia ed alla tomba del Milite Ignoto.

Erano a ricevere il Principe, che è giunto in automobile al Pantheon, accompagnato dalle personalità del suo seguito, un rappresentante del Ministero degli Esteri, il Prefetto, il rappresentante del Governatore e numerosi ufficiali delle forze armate del Presidio in grande uniforme. Il Principe, che indossava la divisa di generale, ha sostato in profondo raccoglimento presso le tombe dei Sovrani d'Italia. All'uscita del tempio s'è formato un corteo di automobili che, preceduto da quella recante il Principe, si è portato in piazza Venezia, arrestandosi ai piedi del Vittoriano.

Il Principe e le autorità sono stati ricevuti da una larghissima rappresentanza di ufficiali delle forze armate mentre un reparto della Legione allievi carabinieri, schierato in armi con musica e bandiera ai lati della scalea del monumento, rendeva gli onori.

L'ospite, accompagnato dalle autorità, si è recato innanzi alla tomba, ove ha sostato per qualche istante irrigidendosi nel saluto militare.

Compiuto il rito il Principe è ridisceso in piazza Venezia, che ha lasciato in automobile, ossequiato dalle autorità, mentre il reparto in servizio d'onore presentava le armi e la musica intonava l'inno nepalese.

La partenza dei Reali
da S. Anna a Valdieri

PISA, 14

Le LL. MM. il Re e la Regina e S. A. R. la Principessa Maria sono partiti questa notte dalla residenza reale di S. Anna di Valdieri.

Le norme per la decisione
delle controversie individuali del lavoro

ROMA, 14.

La «Gazzetta Ufficiale» odierna pubblica il R. D. 21 maggio 1934 n. 1073 che reca norme per la decisione delle controversie individuali del lavoro.

Gli accordi economici dell'Italia
con l'Austria e l'Ungheria

ROMA, 14.

La «Gazzetta Ufficiale» odierna pubblica il R. D. L. 5 luglio 1934 n. 1071 riguardante l'approvazione degli accordi economici italo-austriaci stipulati in Roma il 14 maggio 1934 e il R. D. L. 5 luglio 1934 n. 1072 concernente l'approvazione degli accordi economici italo-ungheresi, stipulato in Roma il 14 maggio 1934.

Aumento di quadri
nei Sindacati dell'Industria

ROMA, 14

Il passaggio delle categorie finora rappresentata dalla Confederazione dei Sindacati fascisti delle comunicazioni interne e dalla Confederazione della Gente del Mare e dell'Aria nella Confederazione dei Sindacati Fascisti dell'Industria aumenta notevolmente la forza già cospicua dei lavoratori da quest'ultima organizzati. L'Agenzia «Delta» riferisce in proposito che le varie categorie raggruppate nella disciolta organizzazione delle comunicazioni interne rappresentano una forza di circa 230.000 lavoratori, mentre quelle della Gente del Mare e dell'Aria sommano complessivamente a circa 125.000. Si ha cioè un totale di circa 355.000 lavoratori che sono ormai passati a ingrossare le file dei sindacati dell'Industria. Va tuttavia notato che alcune categorie già raggruppate nei Sindacati dell'Industria o in quelli attribuiti alla Industria passano, in forza di un recente decreto volto ad adeguare l'ordinamento sindacale alla struttura corporativa, ad altre Confederazioni e alla Federazione Autonoma dello Artigianato, come per esempio i portieri che sono stati attribuiti ai Sindacati del Commercio, i proprietari di barche che esercitano la pesca per proprio conto, i barrocciai, i vetturini, ecc. attribuiti alla Federazione Artigiana. Tali categorie rappresentano una forza di circa 75 mila-80.000 unità.

La chiesa ritorna al latino
come linguaggio diplomatico

ROMA, 14

Ha destato qualche commento negli ambienti internazionali il fatto che nella prima visita del nuovo Delegato Apostolico in Cina, mons. Mario Zanin, al Presidente della Repubblica a Nankino, visita svoltasi in forma molto solenne ed ufficiale, il Delegato Apostolico abbia usato la lingua latina nel rivolgere un indirizzo di omaggio e di saluto, «a nome del Santo Padre al più alto rappresentante del Governo Nazionale». «La Corrispondenza» rileva che se la lingua ufficiale della Chiesa è sempre stata la latina, pur tuttavia, nei rapporti diplomatici la Santa Sede si era vista ad adottare spesso la lingua francese, che una molto discutibile consuetudine, ha imposto quale lingua internazionale diplomatica. Da qualche tempo però la Santa Sede reagisce quando le è possibile a questo uso, che non ha ormai più ragione di essere e riafferma il suo diritto di usare la più nobile lingua latina, che ha tutti i caratteri storici per essere considerata la vera e sola lingua di uso internazionale. «La Corrispondenza» crede che sia intenzione della Santa Sede di generalizzare il più possibile questo uso, ciò che le permetterà, fra l'altro, di allontanare anche il più lontano sospetto che nelle missioni e, in genere, in ogni luogo dove la Chiesa cattolica svolge la sua attività, essa favorisca gli interessi di questa o di quella Potenza.

La prima Mostra nazionale
di plastica murale

GENOVA, 14.

Sotto gli auspici del Duce, un comitato esecutivo presieduto da S.E. Marinaretti organizza, in collaborazione con le autorità di Genova, la prima Mostra nazionale di plastica murale per l'edilizia fascista. Questa Mostra, prima del genere nel mondo, ha lo scopo di liberare l'artista dalle vecchie concezioni nel quadro di cavalletto, estraneo alla vita, per rendere il mondo delle cose, come scrive il creatore della nuova architettura Antonio Santilia, una proiezione diretta del mondo dello spirito, dotando così gli edifici fascisti della loro plastica murale. Gli auspici del Duce sono significativi perchè nel 1927 egli patronizzò la prima Mostra di architettura futurista. La Mostra sarà inaugurata a Genova in novembre. S. E. Marinetti ha nominato un direttorio tecnico amministrativo formato dai futuristi Enrico Prampolini, Filia, Federico de Filippis.

Squadra navale a Rodi

ROMA, 14 (per telefono)

L'Agenzia «Le Colonie» riceve da Rodi che sono giunti colà lo incrociatore «Taranto», il cacciatorpediniere «Falco», i sommergibili «Delfino», «Tricheco» e «Manara», al comando dell'ammiraglio di Divisione Novaro. E' giunta anche a Rodi la corazzata inglese «Royal Souvereign».

Le belle navi sosteranno vari giorni, e si prepara, in onore degli Stati Maggiori e degli equipaggi, un brillante programma di festeggiamenti.

L'arrivo in volo a Bucarest
dei propagandisti della Fiera di Bari

BUCAREST, 14.

Provenienti da Sofia sono giunti stamane a bordo di un Breda 39, i piloti Guido Stellingwerf e Giovanni Zappetta, che stanno compiendo un raid di propaganda per la Fiera del levante. Il volo, durato due ore, si è svolto in ottime condizioni meteorologiche. I due piloti saranno ricevuti nel pomeriggio dal Sindaco di Bari ed un guidone con i colori della città di Bari.

Una torpedine razzo
per raggiungere la stratosfera

TOKIO, 14

Thenendo Ohara, il giovane inventore che ha già preso più di settecento brevetti per le sue invenzioni, afferma di aver inventato una torpedine razzo, lanciata da una catapulta, e capace di raggiungere la velocità di otto mila chilometri all'ora attraverso la stratosfera, venendo diretta da terra per mezzo di un raggio elettrico.

Prossimo volo stratosferico
dell'aviatore Willy Post

NEW YORK, 14

L'aviatore americano Willy Post tenterà il volo New York-Los Angeles nella stratosfera in un aeroplano comune. L'aviatore verrà rivestito in una tenuta speciale di caucciù, senza alcuna apertura. L'ossigeno gli verrà fornito per mezzo di un processo speciale.

Idrovolanti giapponesi
in esplorazione

HSIN KING, 14

Quattro idrovolanti della nave giapponese porta-aerei (Nottovo) e due idrovolanti della stazione navale di Sasebo si sono levati a volo ieri nel pomeriggio da Yuki, nel nord-est della Corea e sono giunti la sera ad Harbin, scortati da tre aeroplani militari. Essi faranno un volo sopra la valle del Sungari e del Tsitsihar e ritorneranno a Yuki il 17 corr. (Radio Stefani).

Le statistiche ufficiali
dei disastri in Giappone

TOKIO, 14

La polizia pubblica oggi le statistiche ufficiali delle vittime dell'inondazione nelle Prefetture di Yshikawa e Toyama. Nella Prefettura di Yshikawa si sono avuti 93 morti, 30 feriti e 214 persone sono mancanti. Le case asportate e demolite dall'acqua si elevano a 298 e quelle sommerse a 4582. Nella Prefettura di Toyama i morti e mancanti sono stati 31, i feriti 303, le case asportate o demolite 78 e quelle sommerse dalle acque 9578. I ponti distrutti sono 40. (R. St.).

Un villaggio asportato
dalla furia delle acque

TOKIO, 14.

Si apprende ora che alle disgrazie già annunciate un'altra se ne deve aggiungere e cioè che un villaggio situato sulla collina di Ishikawa è stato asportato dalla furia delle acque. Dei suoi cinquanta abitanti ne mancano 46.

(Radio Stefani).

Rimostranze americane
a Berlino

WASHINTON, 14

Il Segretario di Stato Hull ha incaricato l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino di fare ferti rimostranze presso il Governo tedesco per il trattamento usato ai portatori americani dei prestiti Daves e Joung.

Violenti uragani in Jugoslavia

BELGRADO, 14

La scorsa notte ha imperversato sulle regioni della Croazia, della Slavonia e della Slovenia un violento uragano. A Zagorje la bufera ha asportato tegole, scoperchiato case e mandato in frantumi i vetri delle finestre. L'uragano, che ha divelto anche grossi alberi, era accompagnato da violenti scariche elettriche. Nella regione di Zlatar il maltempo ha causato gravi danni ai raccolti nei frutteti e nei vigneti. Contemporaneamente si è avuto anche una forte grandinata. A Kreuz la grandine aveva la grossezza di noci. In questa parte tutti i raccolti sono andati distrutti. Presso Ossiek un contadino è rimasto ucciso da un fulmine. Presso Zagabria due case sono state incendiate da fulmini.

Nella Stiria meridionale, specialmente sulla regione di Bachern, si è scatenato un fortissimo temporale. I torrenti dei dintorni di Windisch-Feistriz ingrossarono paurosamente ed inondarono il paese. Nella piazza del mercato l'acqua raggiunse un metro di altezza, sicchè ogni traffico rimase sospeso. Le acque hanno sfondato il muro di cinta di un convento, sono penetrate in un orfanotrofio ed hanno inondato anche la chiesa. I vigili sono accorsi sul posto ed ha dovuto intervenire anche la truppa. Le grandinate anche qui hanno danneggiato le campagne.

Curioso giuramento
del giudice di Douglas

LONDRA, 14

Alla Corte di Giustizia di Douglas, nell'isola di Man, si è aperto oggi un processo contro il famoso corridore Haye Don, accusato di omicidio perchè il 4 giugno, in una prova sul circuito dell'isola, ebbe un incidente automobilistico nel quale è rimasto ucciso il meccanico che lo accompagnava. La giuria è stata estratta a sorte tra 70 nomi di abitanti dell'isola. Il giudice ha firmato il seguente curioso giuramento: Giuro di seguire le leggi dell'isola giustamente e imparzialmente così come la lisca si trova nel mezzo della aringa». Solo a pochi avvocati è permesso di difendere.

(Radio Stefani).

Una macchina infernale
scoperta a Parigi

PARIGI, 14

Il «Matin» nell'edizione dipartimentale pubblica: Una macchina infernale, che se avesse esploso avrebbe potuto provocare danni assai seri, è stata scoperta giovedì sera nel piedestallo di un lampadario elettrico al boulevard Bourdon, presso piazza della Bastiglia. Verso le ore 19 due operai della compagnia di elettricità, mentre stavano pulendo un lampadario, trovarono nell'interno di esso e nella base un pacco di carattere sospetto. Un rapido esame fece loro comprendere trattarsi di una bomba: dei fili elettrici erano collegati con un movimento di orologeria.

Dopo aver tagliato i fili gli operai portarono il pacco al commissario di polizia del quartiere, il quale informò subito il laboratorio municipale.

Secondo gli specialisti il pacco, che pesava due chili e mezzo, conteneva un carico di keddite N. 1 la cui forza esplosiva sarebbe stata eguale a quella dell'esplosione di due proiettili da 75 dei cannoni da campagna.

Tragica rissa politica in Romania
Vicesindaco ucciso con due fucilate

BUCAREST, 14

Nel comune di Costesti è avvenuta stanotte una grave rissa tra due gruppi di contadini di opposte tendenze politiche. Durante la rissa il vice sindaco è stato ucciso con due colpi di fucile e due assessori comunali sono rimasti gravemente feriti da colpi di ascia. (Radio Stefani)

NOTE ECONOMICHE

I prezzi dall'8 al 14 luglio

ROMA, 14

Il Consiglio provinciale dell'economia di Roma comunica all'Agenzia Stefani i seguenti prezzi accertati per la settimana dall'8 al 14 luglio:

Frumento nuovo, raccolto, tenero fino 84-85; buono mercantile 82-83; mercantile 79-81; duro buono 95-97; granone provincia romana 65-67; di palude 59-61; provenienze diverse 66-68; Plata cinquantino 66-67; Plata giallo e rosso 64-65; patate provincia romana 35-40; buoi prima qualità 262, seconda 226; vacche prima qualità 227, seconda 190; sardi 196; vitelli prima 360; seconda 315 a peso vivo; uova prima qualità 260-270 al migliaio. Olio d'oliva prima qualità 550-560, raffinato 560-565; olio di semi 315-420; lana sopravissana 7,90-8,10; Vissana 7,40-7,60; avena 50-52; fieno maggengo pressato 14-15; paglia pressata 7-7.50.

Il pagamento dei crediti
fra l'Italia e la Romania

ROMA, 14.

In relazione agli accordi intervenuti tra l'Italia e la Romania il 5 gennaio 1935 per il regolamento dei pagamenti fra i due Paesi, si rende noto che l'impegno della cessione delle divise per il pagamento dei crediti commerciali italiani in Germania durante il mese di luglio risulta determinato nella somma di L. 8.944.814. Il 32 per cento di tale somma sarà destinato al pagamento dei crediti commerciali italiani già scaduti alla data 31 gennaio 1934, ed il 68 per cento sarà impiegato per il pagamento dei crediti scadenti nel mese di maggio, derivanti da esportazioni italiane in Romania, a decorrere dal 1. luglio 1932, salvo trasferimento dall'una all'altra categoria delle eventuali disponibilità che risulteranno alla fine del mese.

Cronache sportive

Le prime "scivolate,, alla scuola di volo a vela

La scuola di volo a vela che il Segretario Federale cav. Bruno Fumei ha voluto sorgesse presso il Comando dei Fasci Giovanili di Combattimento, ha iniziato ieri la sua effettiva attività con la prima lezione impartita dall'istruttore cav. Raffaele Scarton.

Sul prato di Santa Caterina, dove sorge l'hangar che ospita i tre apparecchi «Zoghling» della scuola stessa, alle 5 di mattina sono convenuti gli allievi per la prima lezione, in tutto 13 allievi, che formano il primo corso.

Oltre all'istruttore cav. Scarton ed al magg. cav. Petri della Commissione per il volo a vela della Federazione Fascista, erano presenti il ten. col. cav. Varvaro, il quale ha porto agli allievi, il saluto del Segretario Federale assente, augurando, specie ai giovani che stanno per iniziarsi alle bellezze del volo dedicandosi al più moderno degli sport, di poter continua e il cammino ascensionale. Così essi potranno raggiungere, fra qualche anno, un posto nella gloriosa aeronautica italiana, che, per la valentia dei piloti e la perfezione organizzativa, è non solo ammirata ma anche invidiata da tutte le Nazioni del Mondo.

Subito dopo seguì la prima lezione impartita dal cav. Scarton, il quale ha iniziato coll'esporre la funzione dei vari organi di pilotaggio dell'apparecchio e quindi col far provare le manovre facendo eseguire ad ognuno la prima «scivolata».

Sul seggiolino dello «Zogbling», dopo il conte Orti Manara, Commissario dell'Aero Club Friulano, il quale, da appassionato fervente del volo vuole conseguire anche il brevetto di volo a vela, al sig. Liuzzi, addetto allo sport dei Fasci Giovanili, al C. M. ragioniere Pezzali, tutti gli allievi.

Con questa prima lezione, la tanto sospirata scuola di volo a vela, è entrata in piena attività fra il più grande entusiasmo dei primi allievi.

Il concorso modelli volanti

Questa mattina, sul campo della scuola di volo a Vela a Santa Caterina, avranno svolgimento le annunciate gare di modelli volanti valevoli quale eliminatoria per le gare nazionali di Roma.

Questa manifestazione, indetta dall'Aero Club Friulano, ha raccolto l'iscrizione di una trentina di apparecchi dei quali due partecipano al Concorso B, riservato per aeromodelli con motore ad aria compressa.

Le gare avranno inizio alle ore 9.

L'Udinese a Pisa

PISA, 14 (per telefono)

Questa sera è giunta nella nostra città la squadra calcistica di Udine che domani sosterrà sul nostro campo sportivo l'atteso ultimo incontro di qualificazione.

I componenti la squadra udinese, accolti cordialmente dai dirigenti del Pisa, sono scesi allo albergo Washington.

Le due squadre affronteranno domani la partita nelle seguenti formazioni:

PISA: Paolitti; Pagnatti e Del Bono; Fasanelli, Pardini e D'Acquino; Pomponi, Bertoni, Volch, Loiprando e Duè.

UDINESE: Tonello: Ciroi e Bellotto; Miani, Bonino e Dal Pont; Suber, Chizzo, Michelloni, Costa e Meroi.

L'attività dei liberi

Coppa Toro

Girone A

A Martignacco: Martignacco-Campoformido, ore 17.

A Nogaredo: Nogaredo-Passons, ore 17.

Girone C

A Pozzuolo: Pozzuolo-Giovinezza, ore 17.

Campionato Ragazzi

Girone F

A Tarcento: Alpina-Ardita, ore 14

A Tarcento: Meazza-Molinis ore 15,30.

Girone G

A Tarcento: Audace-Pitto, ore 16.30

A Tarcento: Treppo-Littoria, ore 17.30.

Coppa Toro
Giovinezza contro Pozzuolo

Oggi si assisterà al Campo del Littorio di Pozzuolo ad uno dei migliori incontri tra liberi e senz'altro il più interessante della odierna giornata di Coppa. E' ospite degli azzurri la tecnica squadra della Giovinezza che in questi ultimi tempi ha saputo imporsi su tutte le migliori squadre friulane, e la sua fama non può certo essere stata oscurata dalla secca sconfitta subita contro l'Edera, giovedì scorso.

Anzi ciò renderà più combattuta la tensione perchè fra l'altro ci sarà da parte dei neri la riscossa per riguadagnare il terreno perduto e riabilitarsi di fronte alla Giovinezza e questo confronto è quanto mai atteso dagli sportivi locali perchè da esso si potrà conoscere la reale efficenza dell'undici ex campione che finora, se pur ha ottenuto buoni risultati, tanto da porre la sua candidatura alla vittoria nel Girone, non ha però ancora troppo convinto, data la non perfetta forma di molti uomini, costretti ad un lungo periodo di inazione. Il Pozzuolo si presenta particolarmente forte anche se pochi sono gli alfieri dell'antica bandiera. L'attacco, che dovrebbe essere il reparto più forte della squadra, vorrà dimostrare la sua vera capacità giacchè se i giocatori sono abbastanza abili, non si è raggiunto quella intesa che è necessaria, anche perchè Tonello è ancora lontano da quel gioco che lo aveva reso ben noto ai portieri friulani. Vicino a lui però vi sono Missera e Della Vedova che sono a punto sia per svolgere un intelligente gioco offensivo a ridosso della mediana sia per esser pronti alla fase conclusiva. All'estrema destra rivedremo Canova, che appena alla prima partita coi compagni ha saputo rivelarsi per la velocità e l'intuito segnando contro il Feletto ben tre punti. In sinistra probabilmente si insisterà su Beltrame, anche se sia ancora giovane per tali partite. Zimolo è sempre il perno ed il cervello della squadra.

I laterali non sono ancora a posto, ma Duca 2. e Gori 3. sono sempre sicuri del fatto loro. La difesa, se Zannier confermerà la buona prova di due domeniche fa, costituirà un blocco insormontabile dove si franveranno gli attacchi dei guizzanti avanti della Giovinezza per la brillante forma del capitano. Feruglio, che sembra ritornato alla potenza e precisione dei migliori momenti della sua lunga carriera.

Dall'altra parte la Giovinezza si presenta come blocco di squadra cre forse è superiore a quello del Pozzuolo, anche per il fatto che oltre ad essere quasi tutti giovani i neri, è anche diverso tempo che giocano assieme. Difatti il trio difensivo ha in Bagnoli una colonna. L'attacco conta poi degli elementi paricolarmente veloci e realizzatori come Gheller, Di Pasquale e Fumei. Come si vede le forze in campo sono equilibrate ed il pronostico è molto difficile a formularsi poichè queste che oggi si troveranno di fronte sono le contendenti al primato e forse anche alla Coppa; perciò molta gente si troverà sul tappeto Pozzuolese per assistere a questa interessante partita. L'inizio sarà alle ore 17.

TENNIS

Importanti deliberazioni
della Società "C. de Braida,,

Diamo notizia di alcune importanti deliberazioni prese dal Consiglio Direttivo della Società tennistica udinese volte a diffondere sempre più questo bellissimo sport che ogni giorno guadagna una tappa del suo cammino ascensionale.

La già esigua quota d'iscrizione alla Società è stata ridotta da L. 50 a L. 30. Siamo come si vede ben lontani dalle iperboliche cifre che ancora si pagano per entrare nelle file di molte consorelle italiane.

Si è creato una categoria di soci che offre a 12 fortunati «allievi» (che non abbiano superato gli anni 15) addirittura la gratuità di quota e di iscrizione, oltre alle cure tecniche che avranno per essi i dirigenti della Società.

Ma per diffondere lo sport occorre della propaganda, e i dirigenti udinesi offriranno agli appassionati l'occasione di ammirare quattro o cinque racchette internazionali le quali si daranno convegno a Udine per disputare il Torneo Autunnale che si svolgerà in settembre.

Pochi giorni prima avrà avuto luogo l'annuale raduno di tutti i giocatori friulani per la disputa dell'ormai tradizionale campionato friulano. E' qui in palio la Coppa che nel nome ricorda quella grande e cara figura di sportivo che fu Carlo de Braida.

L'attività sportiva dei giocatori è ora polarizzata intorno ai tecnici di Trieste e di Abbazia, e alla disputa della gara a squadre per la «Coppa Duca d'Aosta».

Fin qui è stata disputata la gara a squadre per il Campionato italiano di terza categoria, «Coppa del Decennale», nella quale si è ottenuto un buon successo con il T. C. Triestino.

Anche nell'incontro con gli atleti della Virtus i nostri ebbero modo di far notare i progressi compiuti.

C'è dunque un fervore di realizzazioni e di intenti che non sfuggirà agli estranei e agli stessi giocatori i quali sapranno certamente premiare con i migliori risultati e con una consapevole disciplina gli sforzi di chi dirige l'anziana società udinese.

Terneo internazionale a Grado

GRADO, 14

Il 27, 28 e 29 corrente vi sarà a Grado il tradizionale torneo internazionale di tennis, per il quale vive è l'attesa. Questa importante manifestazione tennistica sarà organizzata anche questo anno dal Tennis Club di Trieste, al quale, anzi, son già pervenute varie iscrizioni di buoni giocatori.

CICLISMO

Gara allievi Prata di Pordenone

Oggi avrà luogo la gara riservata alla categoria allievi. Questa gara doveva essere libera per i non tesserati alla F. C. I. Grazie alla sportività dei dirigenti del Dopolavoro di Prata di Pordenone, hanno fatto di tutto agli ultimi momenti, d'accordo col Commissario della Provincia di Udine, sig. Panzeri e i dirigenti del C. C. L. Stefanutti, perchè la gara venisse riconosciuta ed approvata dalla Federazione.

Dato il consenso del Commissariato, la gara è regolarmente approvata per i tesserati della F. C. I. per la categoria allievi e Giovani fascisti della categoria.

La gara avrà il suo svolgimento oggi domenica 15 corrente sul circuito di S. Croce di Km. 4 da ripetersi 16 volte per un totale di chilometri 64, con punteggio ogni due giri e l'ultimo punteggio doppio. Il ritrovo viene fissato presso il Dopolavoro di Prata di Pordenone per le ore 14 e la partenza alle ore 15 precise. Vi saranno in palio ricchi premi che verranno distribuiti non appena sarà completata la classifica generale.

Gara aspiranti

Oggi, si corre la gara riservata alla categoria aspiranti organizzata dall'amico Maniago sul circuito di Arzene di Km. 9.400 per ripetersi per tre volte consecutive per un totale di Km. 28,200.

Il ritrovo viene fissato presso l'esercizio del sig. Luigi Maniago in Arzene di Valvasone per le ore 13 e la partenza alle ore 14 precise.

"Teatro„ di Quintino Ronchi

In un volume di circa 600 pagine, edito dallo stabilimento di Arti Grafiche Giuseppe Tabacco di S. Daniele del Friuli, è raccolta l'intera opera teatrale del generale co. Quintino Ronchi con prefazione di S. E. Pier Sylverio Leicht, Senatore del Regno.

Questa collana di dodici commedie, sette composte in italiano e cinque in friulano, più un bozzetto farsesco, è un'omogenea espressione d'arte sana, gagliarda come il ceppo dal quale è scaturita e che trae l'ispirazione da quei punti misteriosi del cuore dove palpita la più pura e invitta bontà.

Dovunque cerchi l'autore un tenue filo, un impercettibile tocco per la trama delle sue opere, da «La vergine folle» di Henry Bataille, dal «Delitto e Castigo» di Dostojewski, da «La Gioconda» di d'Annunzio, oppure l'ispirazione affiori spontanea, originale, creativa dall'intimo tormento del suo sogno d'artista, egli segna i personaggi con tratti così incisivi, il modello con tanta precisa veemenza, ch'essi — scrive nella premessa S. E. Leicht — «non sono degli automi, delle fittizie creazioni d'una fantasia malata, ma son li vivi, coi sentimenti, colle angosce, coi dubbi che noi stessi vediamo travagliare gli uomini».

Sieno questi personaggi i pionieri attivi di quello spirito nuovo che negli anni che vanno dal 1815 al 1870 fermenta sotto la vecchia superficie e porta ai moti di Napoli e di Alessandria, di Milano e delle Romagne, di Venezia e del Friuli; sieno i giovinetti che esaltati di passione italica s'arruolano primi per le trincee del Carso; o sieno ancora i protagonisti d'un dramma sociale di intensità violenta e profonda o i benestanti campagnoli delle argute commedie friulane, sono tutti trattati in uno stile armonioso e pacato, leggermente ironico, ma sfiorati di ogni artificio per il bisogno di essere onestamente semplici e sinceri.

Le figure femminili hanno un fascino che accarezza e l'amore è la nota dolce, diffusa, che — simile ad un arcano suono che vibri da misteriose lontananze — impernia di sorriso e di speranza tutto il Teatro del generale co. Ronchi. Amore alla Patria, amore alla madre terra, amore al Friuli, alla casa, alla propria donna, amore al dovere e al sacrificio, amore al bello e al buono.

Mai il conte Ronchi viene meno al culto di quell'ideale che trae la sua ragione d'essere da un'innata avversione al male, dal sentimento di un radicato sdegno di soffrire per la fede perseguitata, per la libertà offesa, e le sue creature sono tutte impastate di questa bontà operante dove il sacrificio, il martirio si fecondano in una dirittura che ha il contagio del bene.

E' quindi conseguente a questi principii quando, nonostante la lunga esperienza servita anche a fargli conoscere gli uomini e giudicarli quali essi sono realmente piuttosto cattivi che buoni, piuttosto sciocchi che intelligenti — si ostina, non altro che per bontà, a considerarli più buoni che cattivi, più intelligenti che sciocchi.

Perciò, se il vizio, la corruttela, l'ignominia affiorano in qualcuna parte delle commedie, come in «Redenzione», come in «Alba Italica» il male trova la sua condanna «a priori» nell'emergente contrasto con le più elette energie individuali e il pentimento, il rimorso precederanno — prima o poi — all'espiazione che redime e purifica.

Il dolore è l'acqua lustrale che monda da ogni peccato, la sofferenza è il correttivo che nobilita gli animi e seguace — in linea speculativa — del pensiero dello Schulze - Delizsch, dello Sberart Mill, di Oriani, la sventura non è per l'autore contraddizione tra la vita dell'uomo e l'ordine morale, come la povertà non è la «turpis egestas» della coscienza pagana. Anzi, sincero credente nei valori spirituali, egli scava un profondo dissidio tra fortuna e virtù, proclama un'alta dignità morale nelle esistenze spezzate da nemica fortuna e la irradia a esempio, persuaso che l'amore a Dio, alla Patria, alla famiglia ha la virtù d'intensificarsi quanto meglio si diffonde e di unire tutte le coscienze in un patrimonio comune e inviolabile.

* * *

In «Piciule Patrie» in «Alba Italica», in «Dopo la tempesta» in «Come l'amiamo noi», in «Su' pei monti» il motto è: dovere!

Non c'è posto in questa collana eroica per i vili e gli abietti. L'epico e l'idilliaco si esaltano in una superiore visione di umanità e di giustizia e si completano a vicenda. La donna sia essa madre, sposa, sorella, è la santa donna italiana, la bianca vestale che alimenta con la salsedine del suo pianto più amaro la sacra fiamma dei domestici lari, trepida, amorosa, bisognevole d'affetto, ma martire sublime nella assoluta dedizione al sacrificio.

Cambiano i tempi, i luoghi, le situazioni, ma la donna, nel Teatro del generale Ronchi, resta pur sempre la creatura gentile fiorita nei giardini d'Italia per i casti amori.

Un abisso la differenzia da quasi tutte le creazioni del così detto teatro moderno. Inflessibile nel sentimento dell'amore, mai scende a patti con la coscienza. Talvolta, per gli oziosi conversari da salotto, può sembrare debole, ma tutto l'apparente frivolezza papita tale nell'infinita bontà e tanta sconfinata bellezza d'amore che questa creazione di donna, agli antipodi della femmina bestialina che, germinata nel triste groviglio di funeste passioni, anela al male con una devastazione che sa di libidine.

Nelle commedie friulane i personaggi non cambiano abito morale, non poichè l'intonazione è locale, folkloristica partono in tono minore, s'ambientano diremo meglio e assumono una duttilità, una pastosità talmente briosa che li rende bonaccioni senz'essere leggeri, simpatici senz'essere frivoli.

Con una narrazione che procede rapida e incalzante senza pause di stanchezza, l'autore fila diritto allo scopo. Azioni brevi, intelaiature semplici spoglie di fronzoli, ninnoli o arzigogoli.

L'intera vita paesana vi è rappresentata in una serie policroma di quadri e caratteri, consuetudini, contrasti, pregi e difetti si appalesano, si rivelano, senza astate zone d'ombra, nella mordida angoscia così aderente e spontanea al nostro maschio dialetto.

Sempre semplici e forti come la terra del podere che li aggioga nel pesante lavoro la loro potenza affettiva non s'arresta alle sole persone congiunte, ma s'estende a tutti gli aggregati umili e piccoli, compagni assidui della diuturna fatica e che — nell'intimo — compongono lo stupendo scenario del presepio famigliare.

— «E cemût a ciase?

— «I ài la vacie... c'a no mi va masse ben».

Inutile dire che il «bacillus urbis» non attecchisce in queste nature riflessive, dalle passioni sincere, oneste, possenti come la cinta dei monti che sovrasta al loro destino e che sono bisognose di sole, di verde, d'aria pura, aromata per gli effluvi campestri.

Il Friuli è la «Piciule Patrie» che s'identifica nella grande Patria comune per millenario anelito di sofferenze e di martirii e che ebbe — come i vulcani — le sue periodiche eruzioni finchè non fu soddisfatto.

Avvinghiati alla terra che è loro alla casa che ci ha veduti nascere; credenti per tradizione di razza, rassegnati nella sventura, fieri nell'indigenza i personaggi ci sono presentati assieme a quel vario corredo di virtù popolane che — anche se poveri — li fa capaci di oscuri ardimenti.

In tutte le commedie è soffuso un palpito di tenerezza, di schietto affetto filiale per il Friuli bello, fucina di gente sobria laboriosa ospitale che emigra in lontane contrade sospinta dalla dura necessità dell'esistenza, che se ne va per il mondo portando nel cuore la polvere delle strade di tutti i paesi, ma che non s'assimila ad alcun altro popolo e rimane ostinatamente tenace alle tradizioni, ai costumi della sua terra.

«Bisugne vivi lontans par sinti ce ca si ame cheste tiere benedete!... a 'è biele l'Italie, ma ce tant plui biele no saressie s'à foss dut un Friûl?!».

Anche in «Alba Italica» che preludia dal discorso di Quarto e che è il dramma dell'invasione austriaca, l'amore al Friuli ha un'accorata ispirazione in perfetta armonia fra contenuto e forma e la «Vita drammatica» tocca il vertice di una umanità profonda quando — dopo la morte di Mirko — è descritto lo strazio di Anna la cui amarezza è tanta che sembra stia lì lì per rovinare con la violenza poetica dello «Smeraldo».

«Io mi dispererò — come il vento, urlerò per ogni strada — come la lupa rubata de' figli».

Coi medesimi riflessi, con lo stesso giuoco di luci e d'ombre di cui l'autore s'è servito per proiettare su un piedestallo ideale l'imagine aureolata delle massime virtù singole o comuni, egli mette a nudo i difetti, le superstizioni, le ingenue e innocenti passioni popolari e su di esse innesta delle vicende gustosissime.

Si guardi — per citarne uno — «La Bressane di Prè Tite». Dalla prima all'ultima scena questo bozzetto è venuto dal più arguto umorismo, dovuto alla verità dei tipi e alla tranquillità saporosa in cui essi si sono presentati.

Si guardi ancora «Siore Ghite» e «Peciât di Zoventût». Le gelosie coniugali hanno una naturalezza, una forza d'espressione, un così intonato colorito di ambiente che l'attenzione è avvinta con immediatezza. La verbosità aspra, pungente dei litiganti pare debba condurre all'irreparabile.

Ma no. Una parolina, un sorrisetto, un ricordo del passato che faccia capolino fra le nubi ed ecco che il sole ritorna e un bacio è il tenero suggello della pace conclusa.

* * *

I drammi e le commedie del generale conte Ronchi (Quintino Ronchi — Teatro — Editore G. Tabacco, S. Daniele — L. 12, — hanno visto più volte la luce della ribalta. Furono rappresentati in molti teatri della provincia, recitati a Udine, a Gorizia, a Venezia e dovunque accolti con un consenso e un plauso degni della fama dell'autore.

Ho detto dianzi che quest'opera teatrale ha punti di distacco da quasi tutte le produzioni così dette moderne. In essa difatti, tutto è sapore di vita, densità di esperienza assolutamente singolare, creazione di tipi sani di mente e di corpo che hanno una bandiera, la Patria; un santuario, la famiglia. I mariti proclamano l'amore alla propria moglie senza passare per ridicoli; le donne resistono alla seduzione del vizio, senza parere per questo delle sciocche creature, i figli, rispettano con devota obbedienza i genitori.

Opera teatrale vasta e complessa, ma una nell'intento: educare.

Opera degna quindi della squisita sensibilità morale dell'autore che dopo avere — con una vita d'eccezione — ben meritato nella patria in pace e in guerra, onorando così di più nuova gloria la terra che gli ha dato i natali, è ancora con l'esempio e con la parola maestro e guida alla vecchia e alle giovani generazioni.

PECILE

Le manifestazioni italiane all'Esposizione di Chicago

CHICAGO, 14

Fra le novità di questa ripresa dell'Esposizione mondiale di Chicago vi sono quindici caratteristici villaggi che sintetizzano più o meno fedelmente bellezze e ambienti particolari di varie Nazioni. Il cosidetto villaggio italiano ha l'apparenza di una cittadella fortificata entro le cui mura medioevali sono riprodotti il tempio romano di Venere, quello di Castore e Polluce, la casa di Colombo di Genova, le torri degli asinelli, della garisenda ecc. L'iniziativa, realizzata da un gruppo di privati imprenditori, non rientra affatto nell'ambito delle manifestazioni attuate dal Commissariato governativo per la Mostra italiana a Chicago. A queste presiede il principe senatore Ludovico Spada Potenziani e si compendiano nella documentazione di quanto il Fascismo ha compiuto nel nostro Paese in tutti i campi, nella Mostra del turismo e nelle importanti Mostre vendite di tipici prodotti italiani, accolte nel padiglione ufficiale italiano, riuscito uno dei più significativi e caratteristici dell'intera Esposizione, nella fornace dei vetri artistici, costruita e gestita da autentici operai muranesi e nella Mostra dei vini e liquori, organizzata da un comitato interfederale presieduto dall'on. Gervasi sotto il patrocinio del Ministero delle Corporazioni e dell'Istituto nazionale per l'esportazione.

La vita misteriosa del birraio Lustig

mercante di cannoni in Cina

PRAGA, luglio.

Il «Prager Montagsblatt» pubblica la storia, ancora incompiuta, ma già edificante, di Hugo von Lustig, un emulo certo altrettanto avventuroso se non fortunato, di Sir Basil Zaharof, il misterioso macchinista che, con forniture d'armi di ogni sorta, operò dietro le quinte di quasi tutte le guerre d'un mezzo secolo.

Lustig incominciò la sua brillante carriera con la birra. Distinto viaggiatore dapprima — portava sempre il cilindro anche per visitare le più modeste birrerie — divenne il rappresentante di una grandissima ditta produttrice di Pilsen a Francoforte. Poco prima della guerra mondiale, si trasferì a Vienna, dove, Dio sa come, divenne consigliere amministrativo della Lander Bank.

Durante la guerra fu addetto al Ministero della guerra e molto favorito dal ministro Krobatin. Si dice che avesse relazioni con la famiglia imperiale, particolarmente con Carlo e Zita, ma a quanto pare, non è ancora possibile stabilire il grado esatto di tali relazioni. Certo è che esse gli valsero molto: servirono se non altro a trarlo dagli impacci quando certe scoperte clamorose in taluni affari d'armamenti da lui condotti, costrinsero la polizia ad aprire gli occhi e a trarlo, benchè di malavoglia, in prigione come un volgare truffatore.

Terminata la guerra, Lustig ricomparve in buona forma e più intraprendente che mai nella repubblica tedesca. Tante cose vi erano già crollate e continuavano a crollare, ma le avventure commerciali e finanziarie vi fiorivano ottimamente. Lustig vi si procura credenziali, entra nelle buone grazie dei social-democratici allora al potere, giunge sino al Gabinetto del Presidente e compie felicemente un affare che lo avvolgerà di un'aurea magica: un prestito di 150 milioni di marchi per il Governo cecoslovacco. Poi contribuisce alla formazione e alla liquidazione della Cecobank, rifulge quale il più popolare finanziere della capitale tedesca, soccorre largamente artisti, teatri, case editrici, e nel la sua villa del Tiergarten tripudiano feste luculliane, mentre fuori imperversa la rivoluzione e l'inflazione.

Ogni poco egli si assenta dalle sale da ballo per conferire con signori che lo aspettano in locali attigui, e che poi, nella stessa notte, si porteranno per via aerea a Parigi e a Londra. Insomma come in romanzo di Enrico Mann.

L'avvento di Hitler non lo sorprende, ma prevedendo forse un compito troppo unilaterale, rinuncia a varie «provvigioni» che gli deve ancora il Governo, e prende il largo in tempo. Va a Parigi, a Karlsbad, in Isvizzera, continuando a prosperare negli affari delle armi e delle azioni. Fin qui forse non si è descritta che la vita normale di un uomo di affari di larghe ed elastiche vedute, ma ora Lustig è in Cina.

Vi si è recato in compagnia dell'ex Ministro tedesco generale von Seekt, e, naturalmente è in ottimi rapporti con gli ex ufficiali della Reichwehr chiamati a riorganizzare l'esercito cinese.

A Shanghai Lustig fa affari d'oro poichè deve provvedere a forniture d'armi che probabilmente non si limitano alla sola Cina. Comunque egli ora è il Deus ex macchina della militarizzazione dell'esercito cinese e bisogna fare i conti con lui per ogni fornitura che si desideri offrire a Nanchino. Ma a Mosca si brontola; l'invadenza del tedesco non è per nulla gradita, qualche giornale si è occupato di lui arrivando persino a chiamarlo giapponese camuffato e la sua attività viene attentamente seguita.

Una volta era Zaharof che si trovava «per caso» in tutti i posi ove si sentisse odor di polvere. Oggi è Lustig. Udremo ancora parlare di lui?, si chiede il giornale.

Originalità e capricci d'artista

In uno suo studio, Ermanno Viezzoli ricorda le stranezze e le esagerazioni degli artisti di tutti i tempi che, in preda a una morbosa esaltazione della sensibilità, prendono curiosi atteggiamenti e si abbandonano a gesti che a volte destano perfino l'ilarità.

Per esempio, Paolo Cèzanne, il pittore provenzale, antesignano degli ardimenti della pittura moderna, prediligeva le «nature morte» perchè non soggette alle irrequietezze del modello umano.

Un giorno, intendendo tuttavia ritrarre un amico suo, intelligente mercante d'arte e poscia rivendicatore — con un po' di tornaconto personale, beninteso — della difficile gloria del Maestro, fece trovare al suo modello, nello squallido studio, una labile impalcatura di legno ove il malcapitato sarebbe dovuto salire per mettersi in posa, seduto, quello essendo il punto di vista voluto dall'artista.

«Ma è poi solida?, chiese l'amico preoccupato. «L'ho fatta io», lo riassicurò il pittore. — Tutt'altro che tranquillizzato, l'altro vi salì, accompagnato da un'inquietante progressione di scricchiolii; ma, poichè la seduta si prolungava, lo sciagurato modello s'appisolì sul suo pensile trono... precipitandone quindi con non poco fracasso e qualche contusione.

«M'avete scompigliato tutta la impostazione!», l'aggredì inferocito il Cèzanne; «guardate quel le mele e quelle pere, lì sul piatto: si muovono forse?».

L'anitra

E sempre al proposito della coscienziosità e dell'incontentabilità dell'artista, quest'altra:

Hokusai, il sommo pittore giapponese che visse la sua lunga esistenza tra il XVIII e il XIX secolo, aveva promesso ad un amico un'impressione animalistica e precisamente un acquarello con la raffigurazione d'un'anitra. — Scorso infruttuosamente più di un anno, l'amico si recò nella casa dell'artista, rammentandogli, non senza una punta di rimprovero, la promessa fatta e non mantenuta.

Hokusai si pose immediatamente al lavoro e in meno di dieci minuti dipinse l'anitra con tale straordinaria vivezza che sembrava balzasse dal quadro. «Vedi», lo rimproverò l'altro, «quanto poco ti ci voleva! Era la buona volontà a farti difetto».

Senza dir nulla, il pittore prese l'amico per mano e lo condusse in una stanzetta attigua: tutte le pareti erano tappezzate di studi per l'anitra eseguita allora e apparentemente improvvisata. — L'artista aveva riassunto in quei pochi minuti d'intenso lavoro creatore la somma enorme di studio e di travaglio che su quelle pareti esibiva le sue laboriose e faticose tappe lungo la tremenda opera progressiva di sfaccettamento e d'affinamento del fantasma artistico originario.

Una virgola a posto

Questa a documentare l'inguaribile dandysmo di Oscar Wilde anche in letteratura e nello stesso «humour». Il grande poeta decadente era ospite d'un lord inglese nel suo fastoso castello di campagna. Una sera tutta l'eletta società raccoltavi attendeva trepidante, nell'incantevole parco, che l'esteta celeberrimo vi discendesse dal suo appartamento, relegato nell'ala estrema del castello a conciliargli il raccoglimento più assoluto.

Compiutosi finalmente il memorabile evento, tutti, «gentlemen» e dame, circondarono il semidio dell'ora, interrogandolo ansiosamente [illegible] sua opera creativa della giornata in cui era rimasto, come di consueto, segregato.

«Ho collocato al suo debito posto una virgola», rispose il raffinatissimo stilista; e c'è chi asserisce che, ciò dicendo non ci fosse in lui la menoma intenzione di ironia. E poichè la sera seguente la scena si ripetè: «Ho tolta quella virgola di ieri, che, tutto considerato, non era lì al posto dovuto», precisò il poeta.

E' in una qualche attinenza al raffinato e caricaturale scrupolo wildiano, ricorderemo che Arrigo Boito, famoso anche per l'ingegnosità degli scherzi metrici e prosodici, sosteneva con tutta serietà che «per fare un verso ci vuole un mese». Arrigo Boito è anche autore dell'unico verso pentasdrucciolo della letteratura italiana vale a dire dell'endecasillabo giocoso:

«Il freddo è tal che i baffi stalattificanomivisi».

Casabella

La seduta del Parlamento in cui fu approvata la legge per la Casa Littoria ha rinnovato le discussioni sulla nuova architettura e sul problema di uno stile italiano.

«Casabella» che si è assunta da anni il compito di diffondere in Italia un gusto realmente attuale, non ha trascurato, in quest'occasione, di ribadire taluni concetti fondamentali dell'arte nuova; nel numero di giugno pubblica con il resoconto della seduta ed il comunicato sulla visita degli Architetti di Sabaudia al Duce, una nota dell'architetto Giuseppe Pagano che ognuno leggerà con vero interesse, data la personalità dell'autore e la necessità di conoscere in questo dibattito l'opinione di uno dei fondatori del «razionalismo italiano».

Gli altri scritti del numero di giugno di «Casabella» si intonano all'editoriale di Pagano e vogliono essere una dimostrazione di quanto possa la nuova architettura nella vita rinnovata del Paese.

L'ingegnere Fiorin discute sulla «Tensistruttura» fornendo molti ragguagli tecnici ed estetici sull'argomento; l'ingegnere Magnani e l'architetto Masera espongono i criteri che li hanno guidati nella costruzione di una originale ed opportuna cabina in alluminio per le navi. Ma l'argomento principale del numero è costituito da un articolo dell'architetto Giancarlo Palanti sulle case popolari in cui i problema è esaminato in tutti i lati e nelle maggiori soluzioni europee.

Seguono altri articoli di propaganda tecnica sull'impiego del vetro nell'edilizia sugli impianti sanitari, sulla fonderia d'arte. Il numero si chiude con la solita rassegna dell'architettura, da circa ottanta riviste di tutto il mondo.

Il fascicolo è in vendita presso tutte le edicole e librerie del Regno.

Famose "ultime lettere„

VIENNA, 14

La collezione dell'Archivio di Stato contiene una serie di «ultime lettere» storicamente celebri.

Maria Teresa, nella notte dal 26 al 27 novembre 1780, scrive al figlio Leopoldo, granduca di Toscana, dal suo letto di sofferenza. Lo consola, lo esorta a non accorarsi per il proprio cattivo stato, lo benedice, lui e la sua famiglia. La calligrafia della sovrana appare ferma e nitida. La sera del 29 novembre ella moriva.

* * *

Andrea Hofer, il 26 gennaio 1810, scrive all'arciduca Giovanni per invocare il suo aiuto. La scrittura non è sua, bensì del suo fido Sweth. Il sigillo raffigura una testa di contadino barbuto. Il 28 gennaio, all'alba, Hofer fu scoperto nel suo nascondiglio sulla malga e tre settimane più tardi veniva ucciso a Mantova.

* * *

E' datata del 13 giugno 1890 la lettera che Giovanni Orth, l'ex-arciduca austriaco, diresse a sua madre. Si trovava ad Ensenada, a sud-est di Buenos Aires, veleggiando con sua nave «Margherita».

Orth dà notizie, in italiano, sul la prossima meta di viaggio: «Ai primi di luglio, se tutto pronto, continueremo il viaggio; sarà il percorso più difficile, e cioè il passaggio del Capo Horn, sempre battuto da venti occidentali, quindi contrari alla nostra navigazione. Se la va bene, saremo in due mesi a Valparaiso».

Si trovava pure a bordo la sua compagna Milli Stubel. Come noto, la nave di Giovanni Orth, a quanto pare, è affondata; dopo quest'ultima lettera, egli è scomparso nel mistero più assoluto.

Nel giugno 1911 fu emessa la sua dichiarazione di morte.

Un museo a Varsavia

del commercio polacco

VARSAVIA, 14

Per iniziativa dell'Unione dei commercianti polacchi, sorgerà a Varsavia un museo storico del commercio polacco. Il museo conterrà i documenti riguardanti i privilegi e le concessioni riconosciute dai monarchi polacchi ai commercianti, le monete, gli antichi certificati di produzione, ecc.

L'Unione dei Commercianti ha già ricevuto tutta una serie di importanti doni da parte dei suoi soci per l'erigendo museo storico.

Le opere di Slowacki

tradotte in italiano

VARSAVIA, 14

Il noto pubblicista Stanislao Stronski ha pubblicato una lunga recensione intorno all'edizione in lingua italiana (nella versione di Clotilde Garosci) di due opere del grande poeta romantico polacco Giulio Slowacki.

Il prof. Stronski loda l'idea di far conoscere agli italiani queste due opere a traverso la collezione di «Grandi scrittori stranieri» diretta dall'accademico Farinelli.

Per voi, signora

Autentico panorama balneare

Non parlo più ormai per le signore e le signorine partite per la villeggiatura, le quali avranno di già assaporato la gioia dei primi trionfi o il dispetto di qualche delusione nel loro corredo estivo e balneare, ma per le meno frettolose che si attardano ancora in città per quanto covino in cuore un desiderio ed una fretta di partire non meno cocenti di questi primi calori.

Chiedetemi, chiedetemi... Chissà che un consiglio non possa illuminarvi o più modestamente decidervi nelle vostre incertezze.

Se si usano i pantaloni?

Più che mai! E, mentre prima erano soltanto lunghi e larghi e molto simili fra loro, oggi si usano di tutte le foggie e di tutte le lunghezze.

Parliamo degli «shorts», pantaloncini corti che torniamo a consigliare, ma soltanto alle figurette snelle e slanciate. Questi corti pantaloni in grossa seta lavabile di ruvida apparenza si portano per la cura del sole con una maglietta a spalline incrociate sul dorso oppure fermata al collo per lasciare le spalle interamente nude. Però quando si gironzola da un ombrellone all'altro per le solite visite, si metterà su tali pantaloncini la fresca camicia di maglia di seta a uomo, che assortita al colore di quelli, formerà un insieme decisamente elegante e grazioso.

Si usano anche i pantaloni mezzo lunghi o, meglio ancora, mezzo corti, per chi non abbia il coraggio od il buon senso di affrontare la prova degli «shorts».

Pantaloni che cadono diritti, di taglio maschile, confezionati in cascame di seta od in lamisette, tessuto nuovo, originalissimo e praticissimo di lana mista a seta. Portati con una maglietta a mezze maniche a scollatura rotonda sono molto adatti per gite in motoscafo o per le calme navigazioni a bordo di una panfilio.

Ma, a completare la grazia di questo insieme ci vuole un fazzoletto, portato con studiata negligenza... Come? Non avete ancora notati ed ammirati con la vera acquolina in bocca quei magnifici fazzolettoni di seta grossa, ma morbida rossi, blu, bianchi, a stelle con l'ancora in un angolo che fanno bella mostra nelle vetrine di moda maschile? Ma se vi preme l'eleganza dei vostri mariti consigliatene uno, soprattutto con la speranza di poterlo sfoggiare qualche volta anche voi.

Sui pantaloni mezzo lunghi o lunghi si preferisce indossare certe giacchette a forma di «smoking» mentre sugli «shorts» si portano come abbiamo già visto mantelli tre quarti, ma di taglio sportivo con martingala, larghi risvolti e grandi tasche. Più belli che pratici però perchè indicati soltanto nei giorni freschi e di maltempo, a meno che non servano di scaramanzia!

Per chi poi non voglia portare i panaaloni si fanno delle sottane che sono pantaloni lo stesso con i due profondi sfondi di piega davanti e ditero. In questo caso il trucco c'è, ma non si vede!

Ci sono poi quei costumini che sembrano proprio gli abiti di scuola delle nostre bambine e delle nostre sorelline, Sottanina ricca a pieghe, con il corpetto semplice, il collo alla Carluccio, il quale colletto sostiene tutto il costume perchè le spalle sono interamente nude. In «shantung» di seta bianca, avorio, o blu colla cravatta di foulard a bolli questi costumini sono veramente deliziosi.

Le ispirazioni ci vengono da tutte le razze e da tutti i paesi: Dalle isole del Pacifico: piccola veste attillata ai fianchi, e copriseni di seta stampata a fiori vivaci e larghe tese di un cappello senza cupola e dal Pacifico al Tirolo, quale anacronismo! Sulle spiagge infatti si vedranno pantaloni verdi a tracolla, giubbetti alla Vally e cappellucci di feltro alla tirolese.

La Spagna ci ispira con la sua mantiglia. Infatti veli di seta leggeri blu o bianchi che ricoprono le spalle sono portati sotto l'ala di un largo sombrero.

Cappe a forma di «bournous» che possono risparmiare la spesa della cabina perchè al riparo dei loro drappeggi si si può comodamente spogliare.

* * *

A titolo di curiosità vi dirò che la pettinatura alla Regina Alessandra ha già le sue seguaci. Questa pettinatura, fatta di riccioletti portati con disinvoltura sulla fronte, ha bisogno ancora di un genere di cappellini molto rialzato che lasci scappare fuori liberamente quei riccioli ribelli.

Sarebbe pertanto ragionevole, prima della partenza per la villeggiatura, affidarvi alle cure del vostro parrucchiere non fosse altro per non sentirvi continuamente rimpiangere questo figaro di città, diventato un dio addirittura al confronto delle inesperienze dell'altro.

Ma prima ancora di chiedere consiglio a lui guardatevi attentamente allo specchio, studiate il vostro tipo e se siete intelligenti saprete perfettamente quale è il genere di pettinatura e di abbigliamento che meglio vi si addice.

Ed un altro consiglio voglio darvi: truccarsi è diventata una cosa normale, ma truccarsi bene è ancora un'eccezione. Occhi bruni in un ovale avorio, resi ancora più bui per il cerchio di un bistro violaceo, visi anemici di biondine evanescenti con labbra da gitana; sopracciglia allungate con segni che ne cambiano la linea. Armonia, armonia ci vuole di linee e di tinte.

Per esempio, quando sarete diventate di un colore d'ambra dorata o bronzo vi converrà lasciare in un angolo della toletta tutti i vostri cosmetici e cambiarli compreso lo smalto delle unghie che se il rosso scuro renderà per contrasto la vostra mano più bianca e più diafana, oggi è un rosso vivo che deve brillare sulla graziosa manina araba.

E poichè quando si diventa così nere e si vive in libertà vengono le... nostalgie delle usanze dei popoli selvaggi sarebbe bello acconciarsi un poco... barbaramente. Intendiamoci: se avete un costume od un pigiama nelle tinte dall'avorio al marrone, mettetevi un bracciale d'oro o dorato alla schiava e i cerchi agli orecchi specialmente se siete brune e ricciute.

Se siete invece bionde platino, tinta che sta divinamente col colore della pelle abbronzata adornate il vostro collo e le orecchie di grosse perle. Ma anche nelle stravaganze cercate di trovare la misura e la distinzione. E non dimenticate i coralli, questi nostri coralli per cui tutte le signore del Nord vanno pazze; ve ne sono di bianchi, di rosa e di rossi, meravigliosi.

LA DAMINA

L'invenzione di una macchina per favorire il sonno

HEIDELBERG, 14

Tra tanti strumenti e apparecchi e macchine fatti apposta per disturbare o impedire il sonno all'umanità, ecco finalmente una macchina costruita appositamente per far dormire.

Un medico tedesco è riuscito a costruire una macchina sonnifera, il cui segreto consiste in un meccanismo speciale a orologeria, il quale emette per la durata di quarantacinque minuti primi, senza un secondo di interruzione lo stesso tono amelodico e che come tale stanca e assopisce il nervo dell'udito.

L'invenzione è basata sul principio della qualità soporifera del fruscio monotono.

Si tratta dunque del medesimo fenomeno, che proviene dal monotono rombo di un motore e che porta la sonnolenza a chi lo deve subire per ore e ore che mette a dura prova l'attenzione e la presenza di spirito dei piloti dell'aviazione e degli autisti.

Una donna del Risorgimento

La morte di Erminia Petroni

ROMA, 14

Si è spenta a Orte, a 86 anni la signora Erminia Petroni, romana, vedova del patriota Federico Fratini.

Scompare con lei una delle ultime donne del Risorgimento italiano. Era figlia di Giuseppe Petroni, condannato a morte come reo convinto di aver organizzato la cospirazione mazziniana del 1853 a Roma (la condanna venne poi commutata in quella di carcere perpetuo) e nel 1871 aveva sposato Federico dei conti Fratini, che, nel 1854, era stato processato e nel 1855 condannato a 20 anni di galera, come esponente principale del partito mazziniano a Terni.

La sua fanciullezza dolorosa, la sua giovinezza di fede e di lavoro per la causa italiana, le meritarono la stima e l'affetto dei patrioti più in vista. L'ebbero cara Giuseppe Mazzini, Giuseppe Garibaldi, Adelaide e Benedetto Cairoli, Maurizio Quadrio, Aurelio Saffi.

Intelletto acutissimo, sensibilità squisita, cuore immensamente buono, rifuggì da ogni ostentazione di benemerenza e da ogni onore, crescendo al culto della Patria la numerosa figliolanza e dedicandosi, silenziosa e mode-

Un treno in crinolina

BERLINO, 14

In occasione del centenario delle Ferrovie germaniche che cadrà nel settembre 1935, si potrà vedere il primo tronco della rete tedesca (Norimberga-Furth) funzionare esattamente come funzionava or sono 98 anni. A questo scopo verrà ricostruito un modello dell'intiero arcaico convoglio e sopratutto della pioniera locomotiva, la famosa «Aquila» che sviluppava in tutto 10 PH di forza.

L'Aquila che fu pagata a suo tempo 24.000 marchi e giunse a Norimberga dopo un avventuroso viaggio dall'Inghilterra, uscirà questa volta in una riproduzione fedelissima al modello da un'officina del Palatinato, mentre il rimanente convoglio, cioè le carrozze di I, II, III classe — l'ultima delle quali era aperta — verrà fornito dall'industria norimberghese.

Probabilmente l'intero treno i cui impiegati in omaggio alla coreografia e alla storia indosseranno le divise dell'epoca, traverserà Norimberga e Furth in occasione del corteo giubilare correndo sulle rotaie del tram. E' molto probabile che altri mezzi di trasporto e costumi dell'epoca faranno la loro comparsa si da incorniciare degnamente questa storica rievocazione.

Infine, nel grande padiglione della Luitpoldhain e nei locali adiacenti, Norimberga allestirà una grande mostra dove sarà illustrato il movimento turistico, il suo sviluppo e tutte le industrie affini.

CRONACA PROVINCIALE

DAL CIVIDALESE

CIVIDALE

Nuovo Gruppo alpino

Da Valle di Faedis ci giunge notizia che ivi si è costituito in questi giorni il gruppo Alpini e Artiglieri di Valle, Pedrosa e Costalunga, composto di una cinquantina di soci, gruppo unico in Friuli o forse in Italia, perchè il più piccolo degli alpini misura 700 metri sul livello del mare.

Animato da «Pre Antoni di Val» il gruppo sta provvedendo il gagliardetto che sarà inaugurato solennemente e probabilmente la terza domenica di agosto pross. venturo.

Alla magnifica sagra scarpona interverranno in massa gli alpini delle Sezioni di Udine e di Cividale.

Fra giorni sarà pubblicato l'originalissimo attraente programma dell'adunata.

Gradazione dei vini

La Delegazione Mandamentale della Federazione Fascista Commercianti, allo scopo di prevenire i desideri dei propri associati e di evitar loro eventuali gravi sanzioni nel caso di riscontrata deficenza nella gradazione alcoolica dei vini, provvederà gratuitamente all'esame del grado alcoolico per tutti gli esercenti che espressamente lo richiederanno. Sarà necessario che per questo gli interessati portino i campioni per la prova.

Laurea

Apprendiamo che il giovane concittadino Giuseppe Garibba, figlio di un prode ufficiale caduto in guerra, si è brillantemente laureato in questi giorni in legge presso l'Ateneo bolognese.

Allo studioso giovane, che vede coronate le sue aspirazioni, vivi rallegramenti ed auguri.

Funebri di un avanguardista

In forma commovente o solenne si svolsero l'altro ieri i funebri dell'Avanguardista Eugenio Pozzo di Guglielmo di anni 14. La salma venne portata per le esequie nella Chiesa di S. Maria e, dopo la benedizione, si è formato il triste corteo, preceduto dalle insegne religiose. Una squadra di Balilla portava corone e mazzi di fiori. Dopo i sacerdoti veniva la bara, portata a spalla da compagni Avanguardisti; seguivano i parenti e molto popolo che chiudeva il mesto corteo.

Ai congiunti tutti inviamo condoglianze.

Funebri di una Piccola Italiana

Vilma Danielis di Pietro di anni 13, era una Piccola italiana, che dopo lunghi mesi di sofferenze l'altro ieri cessava di vivere. La salma, proveniente da Buttrio, è stata portata nella Chiesa di S. Biagio per le esequie e la benedizione.

Dopo le funebri funzioni, si è formato il mesto corteo che riuscì commoventissimo per la partecipazione di ogni classe di cittadini.

Precedevano le insegne religiose, una squadra di Piccole Italiane, colleghe di Scuola, portanti corone di fiori e seguiva il clero e poi la carrozza funebre scortata da Piccole Italiane.

Dietro il feretro venivano i più intimi e il triste corteo era chiuso da uno stuolo di popolo che commosso volle accompagnare all'ultima dimora la cara estinta.

Ai desolati genitori, ai parenti tutti le espressioni del nostro più vivo cordoglio.

Infortuni

Luigi Bier di Luigi, di anni 25 da Rubignacco, alle dipendenze della Soc. An. Italcementi, per evitare una vampata prodottasi nel levare il clincher dai forni, andò a sbattere con la fronte contro un carrello pensile, producendosi una ferita lacero contusa alla fronte e contraccolpo all'occipite. E' stato giudicato guaribile in giorni 8.

— L'altro giorno il manovale Gioacchino Vignuda fu Giuseppe di anni 33 da Zuccola, alle dipendenze della Impresa cav. G. Brigo, spingendo un carrello carico di ghiaia, scivolò producendosi una distorsione alla regione tibio-tarsica del piede sinistro. E' stato giudicato guaribile in giorni 10.

Walter Olmacolli di Giuseppe, falegname alle dipendenze della ditta Miani Nicolò, mentre aiutava ad incollare delle porte, una morsa pesante gli cadde sul piede sinistro, producendogli delle contusioni varie. Fu giudicato guaribile in giorni 8.

I prezzi del mercato

Sul mercato di ieri abbiamo rilevato i seguenti prezzi medi:

Piazza Duomo: fagiuoli freschi al quintale lire 40 — Frumento, 76.50 — Granoturco 72 — Segala 62.50.

Piazza Duomo: Patate al quintale lire 24 — Erbette, 40 — Spinacci al kg. 0.90 — Sedani, 0.50 — Tegoline, 0.30 — Funghi a 2 — Insalata a 0.40 — Radicchio o 0.70 — Capucci a 0.40 — Verzuttini a 0.40 — Mele al quintale lire 50 — Pere a 60 — Pesche a 100 — Fragole al kg. 2.50 — Burro a 7.50.

Piazza Diaz: Galline al kg. lire 4.50 — Polli a 5 — Tacchini a 4 — Uova di gallina (al cento) lire 21.

Piazza S. Francesco: Carbone al quintale lire 18 — Legna a 4 — Fieno a 7 — Paglia a 2.50.

Foro boario: Buoi I. qualità al quintale lire 210 — di seconda 180 — Vacche I qualità a 170 — di seconda a 110 — Vitelloni di prima qual. lire 280; di seconda 260 — Vitelli da latte di prima lire 330; di seconda 290 — Maiali da corda per capo lire 180 — Lattonzoli lire 60.

Buoi entrati 10 vend. 6 — Vacche entr. 130, vend. 80 — Vitelloni entr. 17, vend. 7 — Vitelli entrati 52, venduti 50 — Maiali da corda entr. 3 vend. 3 — Lattonzoli entr. 209, vend. 204.

Ballo a Poianis

Ricorrendo oggi la sagra del paese, nella vicina Poianis, si terrà un ballo popolare, dove suonerà l'orchestra del S.N.O.F. diretta dal m.o Giuseppe Tomasig.

Farmacia aperta

Da oggi domenica e per tutta la settimana farà servizio di turno la Farmacia del dott. Minisini in Largo Boiani.

REMANZACCO

I festeggiamenti

Oggi 15 e domani 16, la ricorrenza del cinquantesimo anniversario della fondazione del Forno rurale, sarà abbinata alla tradizionale sagra annuale con gran ballo su ampia piattaforma. Suonerà una distinta orchestra udinese.

Oggi alle ore 21, grande spettacolo pirotecnico con fuochi artificiali preparati dalla Ditta Dol Zotto di Udine.

Domani alle ore 19 ripresa del ballo. Alla sera lancio di razzi fantasia.

Il paese sarà illuminato alla veneziana. Gli esercizi saranno forniti di ogni conforto e di ottimi vini nonchè di saporosi gamberi.

POVOLETTO

Fiduciario degli artigiani

L'Artigianato Provinciale di Udine comunica che la Superiore Federazione Nazionale ha ratificato la nomina del signor Sebastianutto Ettore a Fiduciario degli Artigiani di codesto Comune.

Siamo certi che il signor Sebastianutto Ettore saprà adempiere le sue delicate mansioni con scrupolosa premura e con fede fascista.

Congratulazioni vivissime.

S. Vito al Tagliamento

Il C. C. L. Stefanutti a Forlì

Ieri mattina 1 asquadra del valoroso sodalizio C. C. L. Stafanutti è partita per Forlì per disputare la finale della «Coppa Italia».

Il compito del sodalizio sanvitese non è tanto facile perchè dovrà misurarsi con le più forti squadre di tutta l'Italia che scenderanno agguerrite a Forlì per la conquista della vittoria. Siamo sicuri che i baldi ragazzi del dott. Cassani sapranno tenere alto, come sempre, il prestigio e il valore del ciclismo friulano, oggi in pieno risveglio ed in pieno progresso.

Il medico sportivo del sodalizio sanvitese cav. dott. Mario Stufferi, prima che la squadra iniziasse il suo viaggio, ha voluto personalmente visitare i componenti. Quest'atto sportivo del nostro medico è stato appreso con viva soddisfazione dai dirigenti locali. Il cav. dott. Stufferi da tempo lavora attivamente e disinteressatamente per il bene dello sport popolare.

Gli ottimi atleti che sono stati chiamati a rappresentare per la seconda volta il Friuli nella terra di Romagna, patria dell'amato Duce, sapranno battersi da leoni e dare alla propria terra natuiva l'ambito orgoglio di una ottima affermazione.

Violento temporale

Venerdì sera verso le ore 10 si è scatenato un violento temporale durato quasi due ore, accompagnato da un forte vento, da qualche scarica elettrica e da una pioggia torrenziale. Non si hanno da registrare danni alle campagne.

Per i festeggiamenti di settembre

L'altra sera, convocati dalla contessa Maj Rota presidente del Comitato Festeggiamenti di Settembre pro Opere Assistenziali, si sono riuniti presso la Casa del Fascio «Arnaldo Mussolini» tutti i singoli Presidenti le varie Sezioni.

Aperta la seduta, i presenti illustrarono chiaramente tutto il loro programma da svolgere nelle giornate 8, 9 e 16 settembre dando tutte quelle delucidazioni in merito con i più piccoli dettagli. Infine furono presi accordi per il lavoro da svolgersi per la grande pesca di beneficenza, per l'invio della circolare apposita e di tutti quei lavori necessari per la buona riuscita.

Fu notificato che già sono giunti cospicui regali.

Funebri

Venerdì sera alle ore 17.30 partendo dal nostro civico ospedale, si sono svolti i funerali della vedova di guerra Scodeller - Petris Anna di anni 42. Si notava una magnifica corona inviata dai le figlie con la scritta «Nina e Vittoria alla cara mamma».

Dietro al feretro seguivano i parenti dell'estinta, le sorelle del Santissimo e le Terziarie, alle quali la defunta apparteneva e numerosa folla fra la quale si notava la contessa Tullio, il Segretario Capo del Comune, il professor Zinetti, Direttore della Regia Scuola di Avviamento al Lavoro, della quale la scomparsa era bidella, la sig. Amalia Springolo e molti altri.

Dopo le esequie nel nostro Duomo celebrate da mons. L. Cozzi, il mesto corteo proseguì per il Camposanto.

Alle desolate figlie e ai parenti tutti le più vive condoglianze.

Gara di bocce

Oggi, come annunciato, nel campo di giuoco del Littorio, si svolgerà il torneo di bocce a coppie indetto dalla Bocciofila di questo Dopolavoro comunale. Ormai tutto è pronto e la riuscita è assicurato dato l'intervento di molti giuocatori anche della Provincia.

Domani daremo il resoconto della partita.

Farmacia di turno

Oggi è aperta la farmacia del dott. Gino Beggiato.

S. MARIA LA LONGA

Violento temporale

L'altra notte, verso il tocco e mezzo, si è scatenato un violentissimo temporale con una benefica abbondanza di pioggia.

Dopo venti minuti sopravvenne la non tanto desiderata grandine, la qual ha pregiudicato relativamente il granoturco e l'uve.

(La zona visitata dalla grandine è di metri 250) di raggio, dal capoluogo.

Non si conosce ancora la entità dei danni.

Lezioni di frutticoltura

Si rende noto agli agricoltori che per interessamento della Cattedra Ambulante di Agricoltura e del Consorzio Provinciale di Frutticoltura, saranno tenute nei giorni e località sottosegnate delle lezioni con esercitazioni pratiche di potatura verde e di innesto dei fruttiferi e delle viti di uve da tavola:

Sabato 14 luglio a SPILIMBERGO: Riunione degli agricoltori alle ore 9.30 presso il Consorzio Agrario.

Sabato 14 luglio a S. GIORGIO DELLA RICHINVELDA: Riunione degli agricoltori alle ore 15 presso l'Amministrazione Pecile.

Domenica 15 luglio a CASTELNUOVO DEL FRIULI: Riunione degli agricoltori alle ore 10 presso la Latteria.

Lunedì 16 luglio a FANNA: Riunione degli agricoltori alle ore 9 presso il Municipio.

Lunedì 16 luglio a MANIAGO: Riunione degli agricoltori alle ore 14.30 presso il Consorzio Agrario.

Martedì 17 luglio a CLAUZETTO: Riunione degli agricoltori alle ore 9 presso il Municipio.

Mercoledì 18 a PREPOTTO: Riunione degli agricoltori alle ore 8.30 presso il sig. Rieppi Giuseppe.

Giovedì 19 luglio a BUTTRIO: Riunione degli agricoltori alle ore 16 presso il sig. Domenico Potocco, colono del Consorzio Provinciale per la Viticoltura.

Venerdì 20 luglio a S. GIOVANNI AL NATISONE: Riunione degli agricoltori alle ore 8.30 presso l'Amministrazione co. de Brandis.

Le lezioni sono libere a tutti.

PORDENONE

L'inaugurazione della sede del Dopolavoro ferroviario

Giovedì nel pomeriggio, con semplice cerimonia, è stata inaugurata la nuova sede del Dopolavoro Ferroviario in via Mazzini.

Nelle belle ed ampie sale erano convenute numerose le autorità e numerosi invitati. Abbiamo notato il capo sezione compartimentale delle Ferrovie dello Stato comm. Patella in rappresentanza del Capo Compartimento gr. uff. ing. Di Prima, assieme al cav. Salvadori e cav. Bertoli del Compartimento di Venezia, il cav. Berti, ispettore al movimento ed il cent. Bortoluzzi comandante di Stazione di Treviso; inoltre notiamo il Capo stazione titolare di Sacile col capo stazione aggiunto, il Podestà col vice Podestà, il Capitano di carabinieri, il Commissario di P. S., rappresentanze del comando del Presidio e dell'Aeroporto, e delle sezioni dopolavoristiche della città, il preside del R. Istituto Tecnico, il R. Ispettore scolastico, il Commissario prefettizio alla Congregazione di Carità, il presidente dell'Ospedale civile, il Segretario Capo del Comune, rappresentanze della milizia, delle organizzazioni giovanili, ed infine molte gentili signore e signorine.

Fanno gli onori di casa per la famiglia ferroviaria pordenonese il cav. Matteo de Valenzuela, segretario del Fascio, e capostazione titolare, presidente del Dopolavoro ferroviario, coadiuvato dal segretario del Dopolavoro stesso capo stazione sig. Amort e dagli altri sigg. capi gestione e capistazione Micheluz, Ottogalli, Palù Tedeschi e Foglia.

Don Luigi Coromer, parroco di San Giorgio, benedisse la nuova sede all'esterno e quindi la gentile consorte del capostazione titolare signora de Valenzuela tagliò il nastro tricolore. Si è quindi iniziata la visita ai bellissimi locali dove è stato servito un signorile rinfresco che venne servito dal vicino ristorante caffè della stazione ferroviaria.

Il cav. de Valenzuela, a nome degli appartenenti al Dopolavoro ferroviario, ha vivamente ringraziato le autorità intervenute e un particolare ringraziamento ha rivolto all'indirizzo del capo compartimento gr. uff. ing. Di Prima il cui valido ed autorevole appoggio ha permesso di realizzare la nuova magnifica sede. Ha ricordato in breve sintesi gli scopi altissimi del Dopolavoro in generale di quello ferroviario in particolare, ed ha terminato elevando un pensiero riconoscente al Duce. Vivi e ripetuti applausi coronarono la fine delle belle e sentite parole del cav. de Valenzuela e la simpatica cerimonia così ebbe termine.

Gli operai occupati

Ecco la statistica degli operai occupati nei lavori pubblici dal 9 al 14 luglio 1934 XII:

Lavori del Consorzio Irriguo Cellina - Meduna n. 283; lavori delle Caserme n. 13; opere stradali n. 39.

Per la Lotteria prov. dell'O. N. B.

Sono in vendita com'è noto i biglietti della lotteria indetta dal Comitato provinciale dell'Opera Nazionale Balilla e la cittadinanza ha già cominciato a dimostrare il suo vivo interessamento per i ricchi premi dei quali la lotteria è dotata e per il nobilissimo scopo al quale sono destinati i fondi che verranno ricavati.

Una promozione

Il maresciallo capo della Regia Guardia di Finanza sig. Giuseppe Scivilla è stato promosso maresciallo maggiore. Vive congratulazioni.

Farmacia di turno

Oggi domenica è aperta la farmacia Veroi in corso Vittorio Emanuele che farà servizio di turno fino a sabato p. v.

La Filodrammatica di Torre

La filodrammatica del Gruppo Rionale di Torre dell'Opera Nazionale Dopolavoro il 22 corrente si recherà a Roveredo a recitarvi in quel teatro «Piccolo faro» la bellissima commedia del Boscolo con la quale la Filodrammatica stessa così vivo successo ha ottenuto nelle due recite date a Torre.

SPILIMBERGO

Laurea

Ieri presso la R. Università di Bologna si è brillantemente laureato in medicina e chirurgia il giovane concittadino co. Alfonso di Caporiacco, figlio del nostro ornato dott. co. Ottelio di Caporiacco.

Al bravo e distinto camerata i più vivi rallegramenti e l'augurio di un brillante avvenire.

Ispezione alla colonia elioterapica

L'altro ieri la Fiduciaria Provinciale dei Fasci Femminili, assieme al Vice Presidente dell'E. O. A., ha compiuto un'ispezione alla nostra colonia «Principe di Piemonte». Gli ospiti sono stati ricevuti dall'Ispettore di Zona, e dal Segretario Politico, ed hanno visitato ogni singolo reparto che accoglie i 334 bambini, complimentandosi vivamente con il Direttore della Colonia C.M. Tomaselli per l'ottimo funzionamento della stessa.

Nelle organizzazioni giovanili

Mentre otto avanguardisti della II.a Coorte della nostra città, si trovano al campeggio Dux per il corso capicenturia, altre giovani camicie nere, stanno preparandosi per partecipare al campeggio organizzato dal Comitato Provinciale dell'O.N.B. Il Commissario straordinario del nostro Comitato, C.M. Tomasello, il comandante la II.a Coorte C.M. Piellì e il C.M. Facchin, sono stati designati al comando di centurie frequentanti il campeggio friulano di Forni Avoltri.

E' con viva fede che seguiamo il progredire delle organizzazioni giovanili nella nostra città, e formuliamo l'augurio che in breve i nostri balilla possano avere la loro Casa, per vivere ore intense di vita fascista.

All' E. O. A.

Il Fascio femminile «A. Dianese» della nostra città ha elargito L. 100 a favore del Comitato Comunale E. O. A.

Incontro calcistico

Oggi il campo del Littorio aprirà i battenti per accogliere la squadra del Dopolavoro di Gorizia, che giocherà contro i diavoli neri del nostro Fascio Giovanile per la disputa del Campionato ulciano delle Venezie. La competizione si presenta alquanto combattuta, e formuliamo l'augurio che gli atleti concittadini, riportino una vittoria degna delle ultime loro brillanti affermazioni.

La partita avrà inizio alle ore 16.

CODROIPO

Pellegrinaggio di mutilati

La Sezione Mandamentale dei Mutilati ed Invalidi di guerra comunica a tutti i soci:

Il Comitato centrale, ha deliberato di effettuare dal 13 al 16 settembre p. v. un pellegrinaggio nazionale degli Invalidi e Mutilati, agli altipiani dove durante la guerra è stato protetto e difeso lo schieramento del nostro Esercito, sull'Isonzo prima e sul Piave poi. Il pellegrinaggio avrà per mete il Pasubio, il Cengio, Melette di Gallio, Ortigara, cime care e ricordate ancora oggi da tutti i valorosi combattenti.

La quota di partecipazione è fissata in L. 100 compreso il vitto, l'alloggio in albergo, e i mezzi di trasporto per tutta la durata del pellegrinaggio. Dalla stazione locale alla città di concentramento (Verona) verrà invece concessa la riduzione ferroviaria del 70 per cento. Ai partecipanti sarà donata una medaglia di bronzo ricordo.

Le iscrizioni si ricevono da oggi a tutto il 31 luglio presso la locale Sottosezione mandamentale, e le stesse dovranno essere accompagnate dalla relativa quota di partecipazione.

Apertura Colonia elioterapica

Lunedì prossimo nei locali dell'Asilo monumento sarà aperta la VI.a Colonia Elioterapica organizzata dall'E. O. A., che raccoglierà questo anno 380 bambini, cioè oltre un centinaio in più di quelli dell'anno XI.

Farmacia di turno

Oggi farà servizio di turno la farmacia del dott. Faggiotto in Piazza Vittorio Emanuele III.

TOLMEZZO

Una laurea e un diploma

Il camerata Piero Candussio, figlio dell'avv. Giuseppe, si è testè laureato in medicina e chirurgia, mentre la di lui sorella Luisa ha conseguito il diploma di maestra di piano.

Alla famiglia Candussio, congratulazioni.

Tiri di artiglieria

Dal 24 corrente all'8 agosto si effettueranno in territorio di questo Comune tiri a proietto, dal 20. Artiglieria Campagna.

I tiri si svolgeranno dalle ore 5 alle ore 18.

Sul campanile del Duomo, verrà in questo periodo issato un bandierone bianco che, nelle ore di tiro sarà sostituito con uno rosso.

Il limite della zona pericolosa sarà delimitata da vedette, pure con bandiera rossa.

Resta assolutamente vietato raccogliere o dissotterrare proiettili e sarà punito chi se ne appropri o detenga anche qualche parte di essi.

Pei danni accertati, le domande di indennizzo dovranno essere presentate al Municipio nel giorno stesso od in quello seguente l'accertamento.

Farmacia di turno

Oggi, sarà di turno la Farmacia «alla Salute» di Regolo Corbellini.

Nel Cinema

Nel Cinema Teatro De Marchi del Dopolavoro sarà proiettato il film «Alle porte del Gran Mondo», parlato in italiano, con Andrée Lefaur e Marguerite Pierry. Film luce sonoro e cartoni animati.

PRATO CARNICO

Una laurea

Nella recente sessione d'esami alla R. Università di Bologna, si è laureato in giurisprudenza il bravo giovane signor Mario Cariglia nato a Prato Carnico, figlio dell'egregio medico-chirurgo comunale dott. cav. Giuseppe. La votazione di 110 con lode, ha confermato le belle qualità di studioso del neo dottore, il quale ha trattato brillantemente una tesi di Diritto Romano. Al giovane valente quanto modesto ed ai genitori, le più vive congratulazioni con i più caldi auguri.

La Colonia elioterapica

Il giorno 10 c. m. alla presenza delle autorità locali, il Commissario straordinario del Fascio di Combattimento ha inaugurato nel nome del Duce la prima Colonia Elioterapica di Prato Carnico.

Dopo l'alza bandiera, e l'appello del martire Pio Pischiutta effettuato col rito Fascista i 150 bambini, ospiti della Colonia, inquadrati davanti al simbolo della Patria, hanno cantato «Giovinezza» e l'Inno Balilla, sollevando sensi di sincero entusiasmo tra i convenuti.

Sono stati visitati il luogo di cura, sito in località Campomezzo, la Casa del Littorio, presso la quale sono stati effettuati i lavori necessari per il funzionamento delle cucine e della sala di refezione, traendone sia per la pulizia che per l'ordine, i migliori auspici per il sicuro esito della Colonia stessa.

ARTEGNA

Il cinquantenario della prima latteria cooperativa

Oggi, domenica, nella sala sociale alle ore 16 avrà luogo, presenti tutti gli agricoltori del Comune, la celebrazione del cinquantesimo anniversario della fondazione della prima Latteria Cooperativa di Artegna, sorta appunto — una fra le prime del Friuli — nel 1884.

Alla cerimonia — presenziata dal dott. Cautero, Segretario generale della Federazione Provinciale dell'Ente Nazionale per la Cooperazione e dal dott. Braidot Ispettore provinciale al caseificio della Cattedra Ambulante di Agricoltura — interverranno tutte le autorità locali, le rappresentanze delle organizzazioni fasciste, nonchè i rappresentanti dei Sindacati dell'Agricoltura e degli Agricoltori.

Il Podestà invita tutti gli artegnesi a voler partecipare compatti alla significativa cerimonia.

CASARSA

Riduzione reddito agrario

Si avverte che lunedì 16 del corrente mese, nella sala municipale di Casarsa, alle ore 4 pomeridiane, si troverà un apposito incaricato dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, per ricevere le richieste di riduzione dei redditi agrari dei mezzadri, coloni, fittavoli.

Gli interessati dovranno presentarsi con la tessera sindacale.

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 13 luglio 1934-XII)

Affari approvati

MARANO: Contributo alla Colonia alpina.

CAVASSO NUOVO: Affranco canoni.

SPILIMBERGO: Indennità licenziamento al messo Sarcinelli.

UDINE: Sistemazione servizio tenuta schedario disoccupati.

SESTO: Capitolato condotta medica.

CIMOLAIS: Regolamento servizio economato.

FRISANCO: Interessi su anticipazioni di Cassa.

PRECENICCO: Esonero cauzione per il servizio di economato.

AQUILEIA: Contributo a Souz Francesco.

OSOPPO: Spesa per acquisto radio rurale.

UDINE: Ermacora Arturo, ricorso negata licenza commercio.

RAVASCLETTO: Contributo all'Ospizio Marino Friulano.

UDINE: Spesa ricevimento automobilisti e motociclisti austriaci.

RESIUTTA: Contributo alle colonie elioterapiche.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE: Sussidio alla Sezione O.N.D. di Caneva di Sacile.

AIELLO: Contributo alle colonie per cure ai bambini.

PONTEBBA: Spesa per la palestra dell'Opera Nazionale Balilla.

CIVIDALE: Modifiche al regolamento di polizia urbana.

SACILE: Danni di guerra al palazzo Flangini. Reimpiego dell'indennizzo.

GONARS: Contributo assistenza gestante rimpatriata dalla Francia.

TRIVIGNANO: Contributo all'Opera Nazionale Balilla. — Contributo all'O. N. B. per invio bambini alle cure.

MANIAGO: Contributo per rappresentazione Carro di Tespi.

OVARO: Cessione terreno comunale.

MOGGIO: Regolamento servizio messo-guardia.

POCENIA: Vendita terreno alla Società Friulana di Elettricità.

PORDENONE, Ospedale: Istanza per gestire una farmacia interna.

PONTEBBA: Regolamento servizio autonoleggi da rimessa.

COMEGLIANS: Vendita di 230 piante.

DIGNANO: Contributo alla colonia elioterapica.

PRAVISDOMINI: Contributo all'Ospizio Marino Friulano.

SUTRIO: De Reggi Teresa, ricorso negata licenza commercio.

OVARO, TRIVIGNANO: Contributo alla colonia elioterapica.

VILLA SANTINA: Contributo all'Opera Nazionale Balilla.

MERETTO: Contributo alla colonia elioterapica.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE: Contributo per la VIII.a fiera del libro.

UDINE, Ospedale: Svincolo ipoteca Mesaglio Francesco.

Affari vari

DIGNANO: Contributo al Fascio Giovanile per divise. (rinvia).

TARVISIO: Spesa revisione straordinaria registro popolazione. (approva con riserva).

CORDENONS: Contributo per fornitura divise ai Giovani fascisti, (rinvia).

UDINE: Controllo amministrativo delle Aziende condotte in economia. (approva limitatamente).

RESIUTTA: Del Bianco Renato, ricorso negata licenza commercio: (respinge).

MANZANO: Contributo acquisto divise ai Giovani fascisti. (approva con riserva).

SEDEGLIANO: Contributo straordinario all'Opera Nazionale Balilla. (approva con riserva).

PONTEBBA: Regolamento edilizio. (approva con riserva).

VERZEGNIS: Regolamento d'Igiene. (rinvia).

PORPETTO: Capitolato condotta medica. (rinvia).

FIUME: Nuovo regolamento organico. (rinvia).

MONTEREALE: Modifica regolamento organico, (rinvia).

GEMONA, Ospedale: Rinnovo prestito cambiario di L. 70,000 (rinvia).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE: Sussidio alla figlia dell'ex impiegato Sebenicco. (approva eccezionalmente).

PORDENONE: Acquisto stabili. (parere favorevole).

FORNI DI SOPRA: Contributo riparazioni alla Chiesa. (approva con riserva).

SPILIMBERGO: Acquisto autopompa inaffiatrice. (rinvia).

MOIMACCO: Ampliamento casa canonica di Bottenicco. (rinvia).

S. GIORGIO NOGARO

Nuova aula dell'Asilo Infantile

Martedì sera è stata effettuata l'inaugurazione della nuova aula dell'Asilo Infantile Principessa Iolanda. Alla cerimonia, che è riuscita ottimamente, sono intervenuti, oltre al Consiglio d'Amministrazione, che era al completo, le autorità locali, e numerosi genitori dei bambini frequentanti l'Asilo, e varie personalità.

Il prof. don Ugo Masotti tenne il discorso d'occasione, mettendo in rilievo l'opera dei fondatori, e particolarmente quella benemerita dell'ora defunto sig. Enrico Margreth, e quella dell'Amministrazione comunale.

E' stato quindi svolto dai piccoli alunni uno scelto programma di recite, canto e ginnastica, vivamente applaudito.

Il Parroco mons. Da Ronco ha voluto porgere un pubblico ringraziamento a tutti coloro, che in varia guisa, si sono interessati per l'incremento dell'istituzione.

SAN DANIELE

Il maltempo

Durante il maltempo scatenatosi sulla nostra zona venerdì sera dalle 22 alle 23, un fulmine s'abbattè sulla casa di Eugenio Narduzzi sita in Sopracastello causando un principio d'incendio subito estinto. Nessun danno alle persone.

Annegato nel Ledra

Venerdì mattina il ragazzino Dante Bagatto di Borgo Pozzo, percorrendo in bicicletta l'argine del Ledra di Giavons vi cadeva dentro, rimanendo annegato.

RIVE D'ARCANO

I festeggiamenti di oggi

Diamo il programma dei festeggiamenti che si svolgeranno oggi a Rive d'Arcano:

Ore 6: S. Messa e comunione generale in omaggio al novello sacerdote. — Ore 8: Arrivo del distinto corpo bandistico e corale di Villa Vicentina. Deposizione di due corone al monumento dei Caduti.

Ore 9.30: corteo col nuovo Levita dalla canonica alla Chiesa parrocchiale. — Ore 10: S. Messa a 4 voci di «St. Albaus», con accompagnamento di archi — Ore 16: canto del «Te Deum». Processione attraverso le vie del paese, accuratamente addobbate, con il Simulacro della B. V. — Ore 20: illuminazione fantastica della gradinata e della grotta della B. V. di Lourdes.

Seguirà un grande concerto bandistico alternato da cori.

Tutti gli esercizi del paese saranno forniti di vini eccellenti, nonchè di polli e gamberi.

Nogaredo di Prato

Gara calcistica

Oggi, sul campo sportivo O. N. B. la Nogaredese, alle ore 17, scenderà a disputare una partita, valevole per la «Coppa Toro», contro il forte undici del Passons.

L'incontro riuscirà certamente molto combattuto ed interessante, e auguriamo che i nostri bianchi, che tanto onore si fecero domenica scorsa, battendo la forte squadra del Campoformido per 2 a 1, possano cogliere un'altra affermazione.

CRONACA CITTADINA

Federazione dei Fasci di Combattimento

L'Ufficio Stampa della Federazione Fascista comunica:

Assistenza estiva

Il pediatra prof. gr. uff. Guido Berghinz è stato nominato Ispettore Sanitario dell'E. O. A. Provinciale e il dott. Giovanni Accordini Direttore dei Servizi Sanitari delle Colonie estive.

Comitato intersindacale

Sotto la presidenza del Vice Segretario Federale si è riunito il giorno 13 u. s. il Comitato Intersindacale per l'esame della situazione provinciale in ordine ai prezzi.

Il Comitato Intersindacale sentito anche il parere degli esperti ha deliberato in merito al prezzo di vendita di vari generi di prima necessità.

Un omaggio del Fascio di Udine al pugile Mazzolini

Nella sede del IV Gruppo Rionale alla presenza del dott. Piancereani, del Direttorio del Fascio di Udine, della Consulta e dei dirigenti della Sezione Sportiva del Gruppo stesso, che con tanto amore dedicano la loro appassionata attività in favore dei giovani, si è svolta ieri sera una simpatica cerimonia per la consegna della medaglia offerta dal Fascio al pugile Mazzolini Guerrino (peso massimo) vincitore del campionato nazionale di pugilato torneo novizi.

Hanno presenziato, nelle loro divise ginnastiche un centinaio di atleti appartenenti alla Società Sportiva. Il dott. Placereani con brevi parole si è congratulato col Mazzolini per il brillante esito conseguito a Roma ed ha espresso ai convenuti il suo compiacimento, a nome del Direttorio del Fascio di Udine, incitando i giovani a perseverare nei propri allenamenti per dare sempre maggior sviluppo alle loro doti fisiche con un conseguente miglioramento anche di quelle morali.

La breve cerimonia si è chiusa con un entusiastico saluto al Duce.

Le orfane di guerra alla Colonia di Ludaria

Ieri alle 12 hanno sostato nella nostra città, provenienti da Rubignacco, cento allieve dell'Istituto provinciale orfani di guerra. Le giovinette, che erano accompagnate da alcune suore, sono partite per la Carnia, col treno delle 13.5, avviandosi alla Colonia di Ludaria.

E' il primo anno che le allieve di Rubignacco partecipano alla salubre vita della Colonia alpina, per lodevole iniziativa della Presidenza. Saranno compiuti tre turni, di venti giorni ciascuno, per modo che a questo primo scaglione di orfane di guerra ne seguiranno altri due.

Asta di lavori per l'Istituto orfani di guerra

E' stata effettuata l'asta dei lavori per la palestra e la sala di ricreazione dell'Istituto provinciale orfani di guerra. Deliberataria è rimasta la ditta cividalese Camillo Gefis col ribasso del 17,57 per cento.

I lavori, che avranno inizio immediato, comportano una spesa di novantamila lire.

Artigianato

Provvedimenti a carico di due capi comunità

La Segreteria Provinciale dello Artigianato di Udine comunica:

L'on. Presidente della Federazione Fascista Autonoma degli Artigiani d'Italia con provvedimento in data 9 luglio c. a. ha deliberato:

«Destituzione dalla carica di Capo Comunità di sarti dell'artigiano Cappellani Francesco per lo scarso senso di disciplina dimostrato nei riguardi della Segreteria Provinciale.

L'esonero dalla carica da Capo Comunità dei pittori decoratori dell'artigiano Colosetti Alberto per l'assoluta incomprensione dei doveri di organizzato e completo assenteismo dimostrato nell'esecuzione del mandato affidatogli.

Ammissione dei periti agrari agli Istituti superiori

Il Sindacato provinciale fascista tecnici agricoli comunica:

Con circolare in data 27 gennaio u. s. N. 478 il Ministero dell'Educazione Nazionale dispose — ai sigg. Presidi dei RR. Istituti Tecnici Agrari — che gli esami per il conseguimento del certificato di promozione al 2.o corso di Istituto Tecnico, di cui debbono fra l'altro essere provveduti i periti agrari che vogliono adire agli Istituti Superiori di Scienze Economiche o Commerciali e agli Istituti superiori agrari, potessero essere sostenuti anche presso gli Istituti tecnici agrari.

Lo stesso Ministero, con circolare n. 3084 del 20 giugno u. s. aderendo alle premure rivoltegli da parte del Sindacato Nazionale, ha fato ora presente la necessità che il diario di detti esami sia fissato in tempo utile da permettere a coloro che vi prenderanno parte, di sostenere nella prossima sessione autunnale, presso i RR. Licei Scientifici, gli esami di coltura generale stabiliti per l'iscrizione agli Istituti Superiori Agrari.

Tanto si porta a conoscenza dei periti agrari che desiderano accedere agli studi universitari, affinchè vengano chiariti alcuni dubbi che di recente erano stati segnalati alla superiore organizzazione, sulla possibilità di sostenere in una stessa sessione i due tipi di esami cui sopra si è fatto riferimento.

Rappresentanze friulane al convegno bacologico di Venezia

Domani, lunedì, si svolgerà a Venezia alle ore 10, nella Sala Napoleonica, un importante convegno bacologico, al quale parteciperanno gli esponenti delle organizzazioni sindacali ed economiche delle Tre Venezie.

Il Convegno sarà presieduto dallo on. Muzzarini, Commissario della Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori.

Riferiranno su temi vari il co. dr. Raimondo de Puppi, i dottori Frattari, Ortali, Crea e altri.

Il Friuli sarà largamente rappresentato dai dirigenti dei numerosi Essiccatoi Cooperativi e da altre personalità nel campo agricolo, dimostrando così la grande importanza che la bachicoltura ha per la nostra provincia e la volontà di impostare fin d'ora quella che dovrà essere la situazione della campagna bacologica dell'anno venturo.

Riunione di Volontari

Oggi alle ore 10 ant. presso la Sede della Sezione Volontari di guerra (Piazza Vittorio Emanuele, Loggetta S. Giovanni) si svolgerà una riunione dei soci per la costituzione in seno alla Sezione stessa del Gruppo della 66. Compagnia Volontari ciclisti e automobilisti.

Sarà inoltre definito il programma per un raduno sul Podgora ed a Sagrado dei Volontari di guerra ed Azzurri di Dalmazia per commemorare i Volontari Caduti.

Ferragosto al mare

Tutti potranno trascorrere il Ferragosto al mare.

Infatti il Dopolavoro Provinciale sta organizzando per tale giornata delle popolarissime gite alla spiaggia di Lignano dove si svolgeranno manifestazioni di nuoto, di canotaggio e trattenimenti vari a carattere popolare.

In tale occasione i gitanti godranno dei prezzi di assoluto favore sui trasporti, sul vitto e anche sull'alloggio poichè saranno effettuate per Lignano delle corse speciali per coloro che vorranno trascorrere la notte del 14 alla spiaggia.

A giorni pubblicheremo il programma dettagliato delle manifestazioni e le facilitazioni concesse ai partecipanti.

Un concorso per la valorizzazione delle piante officinali

Il Sindacato nazionale fascista tecnici agricoli comunica che l'on. Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, allo scopo di dare una maggiore valorizzazione ai prodotti della flora officinale spontanea e coltivata del Regno, delle Colonie e delle Isole Italiane dell'Egeo, ha indetto un Concorso a premi fra coloro che con scritti diffusi con la stampa, sotto forma di articoli, di monografie e pubblicazioni varie, abbiano contribuito alla conoscenza e valorizzazione delle piante officinali spontanee e coltivate.

Le norme di partecipazione al concorso e i premi del concorso stesso stabiliti sono contenuti nel Decreto Ministeriale 14 giugno 1934 di cui gli interessati troveranno copia presso il Sindacato provinciale fascista tecnici agricoli.

Una coraggiosa donna salva un bambino nella roggia

L'altra mattina nei pressi della roggia di via Planis stava giocando assieme ad altri coetanei il bambino Ferdinando Ligugnana di Virgilio, di anni 7 abitante in via Parenzo n. 6, quando, accidentalmente cadde nella roggia.

Se ne accorse una vicinante, Anna Don in Passon, la quale stava poco distante a lavare dei panni, e, coraggiosamente si gettò in acqua. Dopo non lievi sforzi la coraggiosa donna riuscì a trarre in salvo il pericolante.

Segnaliamo alle autorità questo gesto altruistico, per un doveroso quanto meritato riconoscimento.

Laurea

In questi giorni alla Università di Torino si è brillantemente laureato in giurisprudenza il colto e distinto giovane Danilo Marin di Spilimbergo, figlio dell'egregio cav. avv. Marco, valoroso mutilato di guerra e tenente colonnello dei Bersaglieri.

Al nuovo dottore, che ha svolto con chiara competenza e con plauso una tesi di diritto corporativo e che fu apprezzato collaboratore del nostro Giornale, vivissimi rallegramenti.

Sul lavoro

Rinaldo Canciani d'anni 23 manovale fu medicato ieri all'Ospedale per una ferita con corpo estraneo nell'occhio destro, riportata accidentalmente sul lavoro. Guarirà in 6 giorni.

Canti popolari a Vat

Oggi, domenica, in occasione del ballo popolare che si darà a Vat, la Scuola Corale S. Marco di Chiavris, seconda classificata nel concorso Provinciale — svolgerà un vasto programma di canti e villotte.

Concerto della Presidiaria

La Banda Presidiaria svolgerà oggi il seguente programma musicale in Piazza Vittorio Emanuele II dalle ore 21 alle ore 22 e 30:

1. Nino Panin: Giorno di Festa - Marcia trionfale.
2. G. Puccini: Manon Lescaut, Sunto atto terzo.
3. A. Ponchielli: Gioconda - Danza delle ore.
4. G. Rossini: Guglielmo Tell - Sinfonia.

Tiri a salve con cannoni antiaerei

Si avverte che dal 15 corr. e nelle successive domeniche fino a tutto il mese di agosto, verranno eseguito esercitazioni con le batterie postate sul Piazzale del Castello, dalle ore 8.30 alle 10.

E' pertanto opportuno che gli abitanti delle case prossime al Castello provvedano a tenere aperte in dette ore le finestre onde evitare possibili danni.

Treni festivi sulla Udine-San Daniele

Oggi giorno festivo la Tramvia di S. Daniele effettuerà oltre i treni ordinari, treni speciali in partenza da Udine alle ore 15 e da S. Daniele l'ultimo alle ore partenza da Udine alle ore 15 e applicando la tariffa ridotta del 50 per cento l'intera giornata e per tutti i treni da Udine per il capo linea di San Daniele e nel pomeriggio per le altre stazioni della linea.

Corse straordinarie sulla Udine-Tarcento

Come già accennato ricordiamo che a decorrere dal 10 corr. e fino a tutto il 2 settembre p. v. le Tranvie del Friuli effettuano ogni sera un treno straordinario in partenza da Udine alle 21,25' e da Tarcento alle 0.37'.

Speciali biglietti di andata-ritorno per Tarcento, che potranno essere acquistati sui treni in partenza da Udine alle 19.30 — 20.30 — 21.25, daranno diritto all'ingresso gratuito al parco-danze dell'Albergo Ristoro ed al Caffè-giardino Fant.

Quattro ammalati che... stanno bene! La truffa di una empirica

Benchè corra l'anno di grazia 1934, la storiella che narriamo è veridica al cento per cento.

Essa ebbe svolgimento in quel di Nogaredo di Prato con inizia ancora nell'aprile 1931.

In quell'epoca, certa Maria Sello di Valentino di anni 61, nota come la più provetta medichessa, la più «portentosa donna» della zona, entrò in confidenza con la famiglia di tale Giovanni Pagnutti fu Giuseppe, casaro presso la latteria di Bressa di Campoformido.

Sempre in quell'epoca, la Sello «constatò» che la figlia del Pagnutti, Antilla di anni 10, doveva essere affetta da un male assai grave. Prima, nessuno della famiglia se n'era accorto, ma, avendolo affermato la «medichessa» doveva essere proprio così...!

E la povera bambina fu costretta a trangugiare quotidianamente certi decotti combinati con certe erbe medicinali provenienti niente po' po' di meno, che dall'Oriente.

Cose veramente strabilianti; ma il più strabiliante si è che, dopo qualche tempo pure la madre della Antilla dovette sottoporsi alla cura per guarire dal terribile morbo; poi giunse la volta del figlio ed infine quella del casaro Pagnutti. Tutta la famiglia insomma, e tutti lieti di sottoporsi alle... cure della ottima medichessa, dotata di virtù portentosa e di una abilità ancor più portentosa. Tanto, che essa continuò a... curar questi ammalati, ammalati per modo di dire, si capisce, per ben tre anni e qualche mese, riuscendo a carpire al buon Pagnutti una somma che supera le 35 mila lire.

Ed il buon Pagnutti avrebbe continuato chissà quanto la... cura, se una persona dabbene del luogo, venuta per incidenza al corrente della faccenda, non gli avesse aperto gli occhi.

Il buon Pagnutti avrebbe continuato a indebitarsi, perchè i suoi risparmi li aveva già consumati assieme a qualche cosa del patrimonio liquido della latteria di cui indebitamente si era appropriato per appagare le richieste della megera; avrebbe continuato a credere che i medicinali provenivano in aeroplano dall'Oriente; avrebbe continuato a tacere perchè era stato obbligato dalla Sello a «mantenere il segreto» dinanzi all'immagine del Santo don Bosco; avrebbe perpetuato chissà fin quando una situazione così balorda e pur così drammatica, se...

Se non fossero intervenuti i carabinieri di via Gemona cui era pervenuta notizia della amena storiella.

Breve: i Pagnutti interpellati in proposito, narrarono la storia per filo e per segno; la Sello, dapprima negò, poi s'imbarazzò, ma non confessò. Fu però passata alle carceri e denunciata per truffa continuata e per esercizio abusivo dell'arte sanitaria.

Pure il marito della «medichessa» Vittorio Pigano fu Giovanni d'anni 56, non sembra estraneo alla faccenda.

CALENDARIO

Domenica (196 - 170).

S. Enrico. Era figlio del Duca di Baviera. Nel 995 successe al padre nella reggenza dello Stato, e divenne poi imperatore di Germania. Dopo 22 anni di regno, morì, a soli 52 anni, e si meritò il titolo di Pio. - San Atanasio I, vescovo di Napoli (850-872).

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 4 e 50 m.; tramonta alle ore 20 e 8 m.

Fasi lunari: giovedì 19 corr. m. P. Q.

FIERE E MERCATI

Oggi: Redona (Tramonti di Sopra).

Domani: Azzano X, Basiliano, Maniago, Palmanova, Rivignano, Spilimbergo, Tarcento, Tolmezzo.

CURIOSITA'

La velocità di trasmissione: Quando i fili telefonici sono stesi su terra, la velocità di trasmissione è di 24 mila chilometri per secondo; quando formano cavi, o sono stesi in fondo al mare, la velocità non sorpassa i dieci mila chilometri.

L'ENIMMA

Sciarada:

UN GIUSTO

E' morto; "adesso..." sale all'altro cielo.

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:

Cambio di vocale:

cAnto - cOnto - cEnto

FARMACIE APERTE

Oggi, domenica, rimarranno aperte le seguenti farmacie di turno: Bosero, via Vittorio Veneto, Conti, via Gemona; Trebbi, via Grazzano.

Servizio notturno: dalle ore 20 alle 8, farmacia Beltrame, piazza Vittorio Emanuele.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 14 (bollettino delle ultime 24 ore). temperatura massima 28,6; minima 15,8.

Acqua caduta: mm. 44.0.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. — Permane su buona parte dell'Europa una vasta area depressionaria con centri sulla Danimarca, sui Carpazi e sulla Italia. L'anticiclone occidentale tende ad avanzare sul Mediterraneo; permangono previsioni relativamente alte sulla Libia e sulla Russia.

Probabilità. — Venti moderati grecali sulle regioni settentrionali, moderati o quasi forti libeccIali, giranti a maestro sul Tirreno, moderati o alquanto forti meridionali tendenti a girare a levante sull'Adriatico. Cielo generalmente vario con annuvolamenti più intensi e qualche pioggia a carattere temporalesco lungo l'Appennino. Mare agitato il basso Tirreno o Jonio, alquanto agitato mosso il rimanente. Temperatura in diminuzione sull'alta Italia, pressochè stazionaria altrove.

RADIO-ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II. - Ore 20,45: «Marta», opera semiseria in quattro atti di F. Flotow.

Milano, Torino, Genova, Trieste Firenze. - Ore 20,45: Concerto della banda del R. Corpo dei Metropolitani. - Ore 22: Trasmissione delle canzoni.

Bolzano. - Ore 20,30: Esecuzione della soprano Alice Pezzutti Arduin, violinista Olindo d'Anna, pianista m. Lino Liviabella.

Palermo. - Ore 20,45: Concerto di musica teatrale.

Programmi esteri

Monte Ceneri. - Ore 19,30: Assoli di harmonium. Esecutore m. Leopoldo Casella. Musiche di Bach, Mendelssohn, Schumann, ecc. - Ore 20,45: (Monte Ceneri e Sottens): «Marta», opera in quattro atti di F. Flotow (da Torino). Direttore Ugo Tansini.

Tolosa. - Ore 21: «Guglielmo Tell», opera in quatto atti di G. Rossini, diretta dal M. Cluytens.

Radio Parigi. - Ore 20: Concerto di musca leggera, diretta da Ed. Flament, con intermezzi di arie e canzoni (diciasette numeri).

Berlino. - Ore 20: Concerto dell'orchestra della stazione, con arie per soprano e soli di piano (tredici numeri). Musiche di Mozart, Beethoven, Weber, Liszt, ecc.

Strasburgo. - Ore 20,30: Serata teatrale: «Zaïre», tragedia in 5 atti di Voltaire.

Budapest. - Ore 20,25: «La vedova allegra», operetta di Franz Lehar (dallo Studio).

Francoforte. - Ore 20: «Il cicerone», operetta in tre atti e un preludio, di C. M. Ziehrer.

Vienna. - Ore 20,5: «Vienna è sempre Vienna», grande pot pourri radiofonico di Riedinger.

RISTORATORE

Trattoria Comunale.

Mattina: pasta al sugo; pastina in brodo; fricandò di vitello; contorni.

ARTE E TEATRI

TEATRO ESTIVO

Il successo de "La Gaudiosa,,

Siamo lieti di notare che «La vedova allegra» ha risposto ieri a sera alle più difficili esigenze. L'esecuzione da parte di tutta la Compagnia è stata veramente ottima ed ha piaciuto in ogni momento al pubblico che ha ripetutamente applaudito. Un particolare elogio all'orchestra che sotto la direzione del maestro Fontana è stata superiore all'aspettativa.

Questa sera «La Principessa della Czardas» di Kalmann.

BENEFICENZA

a mezzo de "Il Popolo del Friuli"

All' E. O. A. — Per onorare la memoria del av. geom. Ferruccio Taddio: Azienda Comunale del Gas, L. 100 — Personale delle Aziende Comunali del Gas, Elettrica, ed Acquedotto, L. 100.

Un "professore,, di lotto...

A Treppo Grande esiste un curioso tipo di «studioso» del lotto che vuol dare dei punti al «professore» Piumati di Voghera, e che è convinto di essere prossimo a scoprire il «metodo», naturalmente infallibile, per vincere al lotto. Si tratta del muratore Gino De Luca, di 47 anni, il quale dedica tutte le sue ore di riposo all'assillante probema che lo appassiona.

Il De Luca afferma di aver ben dodici anni di «studio» in materia e di essere prossimo alla conclusione. Egli non vuol rivelare il procedimento dei suoi calcoli e intanto sta perfezionando il suo «metodo».

Nuova ostetrica

In questi giorni, la gentile signorina Gina Colautti nostra concittadina è stata diplomata in ostetricia.

Alla brava e studiosa signorina congratulazioni e auguri di un fiorente avvenire.

Lattivendole in fallo

Maria Cossio fu Gio. Batta di via Pozzuolo, Remigio Ceschia di Enrico di Cargnacco, Rosa Coduti di Giuseppe da Passons, Gemma Scarbolo fu Pietro da Remanzacco, Gisella Rosso di Valentino di Passons e Maria Leita in Degano da Pasian di Prato, sono stati denunciati alla autorità giudiziaria per aver posto in vendita del latte annacquato o scremato.

Ingerisce veleno per errore

Ieri sera verso le ore 21,30 fu visitata all'Ospedale la signorina Elda Rossetto di anni 24 dimorante in via Tiberio Deciani, che presentava sintomi di avvelenamento.

Aveva infatti poco prima ingerito per errore una piccola dose di tintura di jodio. Sottoposta alla lavatura gastrica fu dichiarata fuori pericolo.

Per maltrattamento di animali

La Società Friulana per la protezione degli animali, a mezzo di un suo agente, ha elevato contravvenzione all'impresario edile Olindo Sandri, residente a Lignano, perchè teneva una sua mula di oltre 30 anni legata ad un palo in un prato esposta a tutte le intemperie e senza stalla. La povera bestia fu trovata sferrata, sfiancata e cogli zoccoli consunti.

Ciclista contro un albero

Ieri mattina, i civici pompieri raccolsero in Viale Duodo, certo Giovanni Macor di Luigi d'anni 24 da Castello di Porpetto, il quale giaceva a terra privo di sensi.

Trasportato all'ospedale fu ivi accolto per choc nervoso traumatico, guaribile in pochi giorni.

Il Macor si conciò a quel modo andando a sbattere accidentalmente con la bicicletta e con violenza, contro un albero.

La caduta d'un facchino

Angelo Rossi fu Andrea d'anni 61, facchino abitante in vicolo Sillio, cadendo accidentalmente a terra, riportò una ferita lacera alla regione sopraorbitale sinistra.

Fu medicato all'ospedale e giudicato guaribile in otto giorni.

Altre due...!

Assunta Savorgnani di Giuseppe da Risano, lasciò ieri la propria bicicletta nell'atrio d'ingresso del laboratorio della collega Amalia Menotti, sarta abitante in via Gemona. Pochi minuti dopo il velocipede era sparito, come il solito, misteriosamente.

— Uguale sorte toccò a Norina Buiatti, di Pio d'anni 23 dimorante in via Cividale che aveva lasciato la propria bicicletta, fuori di un negozio di calzature di via Mercatovecchio.

Bollettino demografico di UDINE

del 14 luglio 1934 - XII

Nati 4
Morti 2
Matrimoni . . 1

Pubblicazioni di matrimonio

Del Bianco Giuseppe autista con Lago Giuseppina casalinga — Zenarolla Angelo metallurgico con Bortoluzzi Irma casalinga — Tambozzo Pietro bracciante con Pelizzari Maria casalinga — Perini Carletto tappezziere con Svetoni Isolina casalinga.

Matrimoni

Sassano Carlo fornaio con Blasoni Noemi casalinga.

Morti

Benetollo Benvenuto di Luigi di anni 26 autista — Musigh Renata di Guido di mesi 4.

MEZZO SECOLO

15 LUGLIO 1884

Il colera continua a mietere vittime in alcune città francesi e si segnala qualche caso in Italia, a Saluzzo. Intanto si prendono varie misure sanitarie; si sospenderà la chiamata della milizia mobile e saranno chiuse le licenze agli ufficiali. A Napoli la popolazione ha fatto una grande dimostrazione per ottenere che siano respinte dal porto le navi provenienti dal continente.

Per gli operai italiani residenti in Francia e che vogliono rimpatriare, è stato mandato a Tolone un piroscafo con cinque medici. I rimpatriati staranno al Varignano in quarantena, sul piroscafo stesso.

—o—

Edmondo De Amicis è ospite di Genova, assai festeggiato.

—o—

Con decreto reale sono istituiti alcuni premi per incoraggiare le imprese di bonifica e di irrigazione nell'Agro Romano.

LA CLESSIDRA

I numeri del lotto

Estrazione del 14 luglio 1934 XII

VENEZIA	43	56	18	58	65
BARI	80	21	45	86	33
FIRENZE	40	46	16	27	58
MILANO	41	70	43	79	16
NAPOLI	7	77	64	86	62
PALERMO	19	87	1	23	79
ROMA	46	13	4	5	25
TORINO	1	80	24	29	54

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli

Trionfale successo al Cecchini Oggi cinema e varietà

Con entusiasmo indescrivibile il pubblico si è divertito al nuovo programma di varietà presentato dalla Troupe Alcaraz iersera; e tutti i numeri sono stati più volte bissati; dall'orchestra jazz alle belle girls del balletto indemoniato; dalle sister Dreher al comico Tugir; dal tenore Franci alla stella Ines d'Arno; ed anche i minori artisti si sono fatti applaudire. Oggi la compagnia Alcaraz darà la sua serata d'onore e d'addio con speciale repertorio di varietà; mentre al Cinema replica del nuovo film Universal parlato in italiano: «Pistole Fiammeggianti» con Tom Mix, cavaliere interpido Cow Boy e Cavaliere galante d'alta società. Oggi al Cecchini il duplice spettacolo ha inizio alle ore 14 e si svolgerà continuato fino la mezzanotte.

Il fallimento

di COSSIO LANFRANCO fu Luigi di Madonna di Tarcento vende casa e terreni siti in Tarcento. - Per offerte e trattative rivolgersi in Tarcento al curatore avv. Arturo De Monte entro il 21 luglio 1934 XII.

Spettacoli e ritrovi

Teatri

TEATRO ESTIVO Campo Moretti

TEATRO ESTIVO - (Campo Moretti), ore 21: *Compagnia d'operette «La Gaudiosa»: «LA PRINCIPESSA DELLA CZARDAS» di Kalmann.*

GIARDINO MORETTI

Viale Venezia

Ore 18: CONCERTO — Ore 21: DANZE e VARIETA'.

PUCCINI

(Riposo)

Cinematografi

IMPERO

INCONTRO CARNERA-BAER. — La pellicola che riproduce dettagliatamente le fasi dell'emozionante incontro. Segue sinfonia di G. Strauss. Luce sonoro. Ore 14.

CECCHINI

(Cinema e Varietà). Allo schermo PISTOLE FIAMMEGGIANTI, novità parlata in italiano con Tom Mix. — Sulle scene: «Troupe Alcaraz» con 10 artisti. Ore 14.

EDEN

AMANTI FOLLI — Capolavoro di novità, cantato e parlato con Magda Schneider e Volrang Schneider. «Nuovi disegni e nuovo giornale». - Ore 14.

ATTENTO

Questa marca garantisce che si tratta della vera Magnesia S. Pellegrino.

MAGNESIA S. PELLEGRINO

Autoriz. Prefettizia N. 8806 — Torino — 12. 3. 1928.